

PROVINCIA LOMBARDO VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI DI DIO
FATEBENEFRAELLI

ESERCIZIO 2021

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

L'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli è un ordine religioso nato nel sedicesimo secolo. Il carisma lasciato in eredità ai religiosi dell'Ordine stesso dal suo fondatore Giovanni Ciudad si realizza nel dare assistenza e ospitalità agli infermi, ai poveri e ai bisognosi.

La Provincia Lombardo-Veneta è una delle numerose province dell'Ordine esistenti nel mondo. È un Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto e ammesso ad erogare attività e prestazioni sanitarie a favore del Servizio Sanitario Nazionale. La sua sede legale è sita in Brescia in Via Pilastroni 4 ed è iscritto nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Brescia.

La Provincia opera in cinque Regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto e Friuli Venezia Giulia attraverso Strutture specializzate dedicate in particolare alle persone affette da disturbi psichici o disabilità fisiche, e centri per anziani. Le strutture appartenenti alla PLV sono di seguito elencate:

- Amministrazione Centrale (Cernusco s/N – MI); **[1]**
- 1 Ospedale Generale Classificato: Sacra Famiglia (Erba – CO) **[2]**
- 2 Ospedali di Riabilitazione: San Raffaele Arcangelo (Venezia); Beata Vergine della Consolata (San Maurizio Canavese – TO); **[3] e [4]**
- 1 I.R.C.C.S.: Centro S. Giovanni di Dio (BS) **[5]**
- 2 Centri Psichiatrici: S. Ambrogio (Cernusco s/N – MI); Sacro Cuore di Gesù (S. Colombano al Lambro – MI) **[6] e [7]**
- 1 Casa di Ospitalità: Beata Vergine della Guardia (Varazze – SV) **[8]**
- 2 RSA: S. Carlo Borromeo (Solbiate – CO); S. Riccardo Pampuri (Trivolzio – PV); **[9] e [10]**
- 2 Case di Riposo: Villa San Giusto (GO); S. Pio X (Romano d'Ezzelino – VI); **[11] e [12]**
- Altre Strutture: Castello di Monguzzo (CO); Colonia S. Giuseppe (Valdobbiadene – TV). **[13] e [14]**



PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente, con riferimento alla propria attività commerciale e tenuto conto di quanto menzionato nel paragrafo precedente, ha come unico obbligo quello di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Alla luce, però, di quanto previsto dalla DGR 4606/2012 emanata dalla Regione Lombardia l'Ente, dall'esercizio 2013 è tenuto, per mantenere l'accreditamento delle proprie strutture ospedaliere, a predisporre un proprio bilancio d'esercizio secondo i consueti schemi previsti dall'ordinamento italiano, se del caso adattati per tenere conto delle proprie specificità, così da consentire anche una migliore rappresentazione, chiarezza e comprensione da parte di terzi dei propri dati economico-patrimoniali. Il bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2021, relativo alla sola attività commerciale, è redatto secondo i principi contabili italiani ed i criteri che fanno riferimento alla normativa prevista dal Codice Civile, tenendo conto delle peculiarità proprie dell'Ente.

Con la D.G.R. N° IX/4606 Seduta del 28/12/2012 indicazioni in merito alla D.G.R. IX/3856 del 25 luglio 2012 *"Determinazioni in ordine ai requisiti previsti per la sottoscrizione del contratto da parte delle strutture accreditate di diritto privato"* – la Regione Lombardia, al fine di aumentare il grado di affidabilità delle strutture private ed elevare ulteriormente la qualità e la trasparenza del Servizio Sanitario Regionale, ha introdotto con decorrenza dall'anno 2013, alcune misure elencate nell'allegato 1 della D.G.R. con riferimento ai requisiti necessari per la sottoscrizione dei contratti con le ASL del territorio.

La Delibera prevede che le strutture private di ricovero e cura accreditate (compresi gli Enti Ecclesiastici giuridicamente riconosciuti), che sono nelle condizioni di accedere ad accordi contrattuali per prestazioni rese per il Servizio Sanitario Regionale di valore pari o superiore a 800 €/migliaia, debbano trasmettere alle ASL competenti (oggi ATS, Agenzie per la Tutela della Salute), entro la fine di febbraio di ogni anno e prima della firma di ciascun contratto, la relazione sull'ultimo Bilancio d'esercizio approvato, redatta da una primaria società di revisione contabile, al fine di poter accedere alla stipula del contratto integrativo annuale.

Nella fattispecie, entro febbraio 2023 dovrà essere trasmesso il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2021.

PRESENTAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO E MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'ENTE

I Dati Consuntivi 2021 dell'Ente evidenziano un risultato pari a -5,0 €/milioni. Lo scorso esercizio l'utile ammontava a +2,4 €/milioni.

Il "Patrimonio Netto" dell'Ente si movimenta per effetto delle voci esplicitate nella tabella (valori in €/migliaia) che segue:

DESCRIZIONE	2021
Fondo di Dotazione	12.193
Altre riserve	101.703
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	(42.909)
Risultato dell'Esercizio	(5.029)
Totale	65.958

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale sulla base delle informazioni riportate nel successivo paragrafo relativo alla "Continuità aziendale" dell'Ente.

PRESENTAZIONE DELLA SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ENTE

I risultati dell'esercizio 2021 di seguito presentati sono stati inevitabilmente condizionati dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi in Italia, a partire dal mese di febbraio 2020, del virus Sars-CoV2 e dalle conseguenti disposizioni normative nazionali e locali che hanno imposto la sospensione obbligatoria di tutte le attività (ad eccezione di quelle urgenti e improcrastinabili) in osservazione dello stato d'emergenza prolungatosi fino al mese di marzo 2022. Inoltre, si segnala come i risultati del periodo abbiano risentito altresì delle attività svolte a supporto del sistema pubblico, in alcuni casi proseguite per tutto l'esercizio, che hanno condizionato il pieno utilizzo della capacità produttiva di alcune strutture dell'Ente. Di seguito si riportano alcuni dati di conto economico relativi al 2021, posti a confronto con i medesimi dati relativi al 2020.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO SINTETICO:					
(importi in €/milioni)	2021		2020		Variazioni 2021 vs 2020
	VALORE	%	VALORE	%	%
RICAVI OSPEDALIERI	149,9	88,3%	140,7	84,5%	6,5%
ALTRI RICAVI	19,8	11,7%	25,9	15,5%	-23,5%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	169,7	100,0%	166,6	100,0%	1,9%
COSTO DEL LAVORO	(83,7)	-49,3%	(83,5)	-50,1%	0,2%
ALTRI COSTI OPERATIVI	(78,5)	-46,2%	(74,2)	-44,5%	5,8%
AMMORTAMENTI	(0,1)	-0,1%	(0,2)	-0,1%	-26,3%
SVALUTAZIONI	(7,3)	-4,3%	(0,1)	-0,1%	7914,6%
ACCANTONAMENTI A FONDI VARI	(0,3)	-0,2%	(0,4)	-0,2%	-15,7%
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	(169,9)	-100,1%	(158,3)	-95,0%	7,3%
DIFFERENZA VALORE/COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	(0,2)	-0,1%	8,3	5,0%	-102,5%
PROV / (ONERI) FINANZ NETTI	(4,0)	-2,3%	(3,9)	-2,4%	1,1%
RETTIFICHE ATTIV FIN	0,0	0,0%	(0,0)	0,0%	n.a.
RISULTATO PRE-IMPOSTE	(4,2)	-2,5%	4,4	2,6%	-195,2%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(0,9)	-0,5%	(2,0)	-1,2%	-56,8%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(5,0)	-3,0%	2,4	1,4%	-312,6%

La dinamica del valore della produzione nel biennio 2020 – 2021 rileva un incremento di +3,1 €/milioni generato principalmente dall'incremento dei ricavi ospedalieri (+9,2 €/milioni), parzialmente controbilanciato dal decremento degli altri ricavi (-6,1 €/milioni).

La riduzione degli altri ricavi è principalmente generata da minori Erogazioni Liberali a favore dell'Ente per -2,6 €/milioni e minori rilasci fondo per -4,2 €/milioni legati al fondo svalutazione Crediti (nel 2020 rilasciati per 1,6 €/milioni, mentre non è stato effettuato alcun rilascio nel 2021), rilascio Fondi per IRAP pari a -2,6 €/milioni (nel 2020 rilasciati per 2,6 €/milioni, mentre nessun rilascio nel 2021).

L'incremento del costo della produzione nel biennio 2020 – 2021, per 11,6 €/milioni, è stato principalmente generato dalle seguenti componenti di costo: (i) incremento dei costi per servizi per +2,2 €/milioni; (ii) incremento del costo dei beni di consumo al netto della Variazione Rimanenze per +0,4 €/milioni; (iii) +1,0 €/milioni al cambio di modalità di contabilizzazione dei ricavi per ricerca; (iv) +0,5 €/milioni per rettifica ricavi anno precedente; (v) maggiori costi per il personale per +0,2 €/milioni; (vi) maggior costo per IMU-TASI per +0,1 €/milioni; (vi) incremento delle svalutazioni per 7,2 €/milioni principalmente legato all'immobile non strumentale dell'Ospedale Sant'Orsola di Brescia.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO FINANZIARIO

Di seguito è evidenziato il rendiconto finanziario sintetico dell'esercizio:

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in €/milioni)	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5,03)	2,37
Imposte sul reddito	0,71	0,18
Interessi passivi/(interessi attivi)	3,96	3,92
(Dividendi)	0,00	(0,05)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	(0,02)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(0,35)	6,45
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6,11	7,66
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14,05	2,21
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6,87	(5,14)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(6,90)	(6,54)
Immobilizzazioni immateriali	(0,18)	(0,08)
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7,08)	(6,62)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0,15	3,64
Accensione finanziamenti	0,00	0,00
(Rimborso finanziamenti)	(1,78)	(0,02)
Incremento (decremento) debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
Incremento (decremento) debiti verso Altri Finanziatori	(0,78)	0,33
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2,40)	3,94
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2,61)	(7,81)

Relativamente all'andamento finanziario, rappresentato dal rendiconto finanziario

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

presentato insieme agli schemi di conto economico e stato patrimoniale si evidenzia che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, pari a 1,6 €/milioni, sono inferiori di 2,6 €/milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli relativi alla situazione finanziaria dell'Ente si rimanda alla descrizione presente in nota integrativa della posizione finanziaria netta e al rendiconto finanziario per quanto riguarda la movimentazione delle disponibilità liquide tra i due esercizi.

RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari individuati sono il rischio di credito, di tasso di interesse, di liquidità e di mercato:

Rischio di credito

I principali clienti dell'Ente sono costituiti dalle Aziende Sanitarie Pubbliche e dalle Regioni che rappresentano clienti affidabili e con tempi di pagamento ormai piuttosto contenuti. La restante parte dei crediti si riferisce, sostanzialmente, a crediti verso privati a fronte di servizi di assistenza (case di Riposo per anziani e altro) erogati dall'Ente e non rimborsabili dal Sistema Sanitario Nazionale. Si evidenzia come, a garanzia della recuperabilità dei crediti verso i privati, l'Ente usufruisca, non su base sistematica, anche di donazioni e regalie; inoltre, la maggior parte degli ospiti delle case di riposo nomina, per sua comodità, l'Ente quale beneficiario diretto della pensione mensile che viene quindi direttamente incassata dall'Ente stesso, quale anticipo della retta mensilmente fatturata ai pazienti.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda principalmente i maggiori finanziamenti a medio lungo termine sui quali vengono conteggiati interessi variabili, commisurati al tasso Euribor 3 mesi.

Rischio di liquidità

In questi ultimi anni, il rischio di liquidità è diventato sempre più importante. Infatti, nonostante la tipologia ed il settore in cui opera l'Ente ed il fatto che la quasi totalità degli incassi siano garantiti da enti pagatori quali enti locali o pubblici (ATS/ASL, Regioni, Comuni, ecc.), questo non è sufficiente a garantire una liquidità tale da evitare ritardi nei pagamenti ai terzi. Al fine di sopperire a questa carenza, tutti i nostri crediti accesi nei confronti delle ASL sono ceduti, laddove possibile, a società di *factor*; questo per poter monetizzare i nostri crediti nel più breve termine possibile.

Rischio di mercato

Questa tipologia di rischio è strettamente legata alle delibere governative (su base annuale), meglio conosciute con il nome di "*spending review*", le quali potrebbero avere effetti economico/patrimoniali su esercizi precedenti relativamente agli importi fatturati dall'Ente, ma considerati ad oggi provvisori dalle ATS di riferimento (es. maggiorazioni tariffarie e funzioni non tariffabili). L'Ente, al fine di attenuare il più possibile gli effetti di dette delibere imposte dallo Stato Italiano, sta mettendo in atto una serie di iniziative correlate alla apertura di servizi sanitari slegati dal SSN; ovviamente, detti nuovi servizi "in solvenza" sono stati (e saranno) implementati tenendo sempre presente la missione

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

indicata dal fondatore San Giovanni di Dio, nel rispetto costante del carisma del nostro Ordine Ospedaliero.

CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LA CONTINUITA' AZIENDALE

In modo analogo a larga parte degli operatori del Sistema Sanitario Nazionale, l'emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia da Covid-19 ha influenzato negativamente i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente che, per far fronte ai propri impegni finanziari, ha in parte riversato sui tempi di pagamento dei fornitori e sulle passività tributarie la sensibile contrazione della marginalità e le lunghe tempistiche di incasso di alcuni ristori. In particolare, gli effetti della pandemia hanno condizionato l'operatività dell'Ente nel biennio 2020-2021 con una significativa contrazione della produzione (in parte compensata dai ristori emessi dalle Regioni – di cui circa 5,2 milioni di Euro non ancora incassati da parte dell'Ente) e un sensibile aggravio della struttura dei costi (maggiore turnazione del personale, acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, ecc.).

Rispetto alle previsioni effettuate e rappresentate nel Piano Industriale sottostante la Convenzione 2019 ("Business Plan 2019"), l'emergenza sanitaria ed il ritardo negli incassi di alcuni ristori, hanno condizionato ulteriormente i risultati 2021.

In tale contesto, dovuto esclusivamente ad eventi esogeni e di carattere straordinario, i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente per il 2021 hanno evidenziato una contrazione significativa della marginalità che ha comportato una riduzione dell'EBITDA 2021 rispetto alla Convenzione di 8,3 €/milioni (10,3 €/milioni nel bilancio 2021 vs 18,6 €/milioni nel Piano Industriale 2021 sottostante la Convenzione 2019); l'Ente ha così consuntivato nel 2021 una perdita d'esercizio di 5,0 €/milioni e un indebitamento finanziario netto pari a 93,7 €/milioni di cui 21,3 €/milioni relativi alla parte corrente. In relazione al rispetto dei Parametri Finanziari calcolati sul bilancio d'Esercizio 2021, come di seguito rilevato, si evidenzia che i Parametri Finanziari 2021 sono stati ampiamente rispettati eccetto per il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA:

Indicatori e Parametri Finanziari	2021	
	Consuntivo	Convenzione 2019
Indicatori (€/milioni)		
EBITDA	10,3	18,6
Indebitamento finanziario netto	93,7	107,5
Patrimonio Netto	66,0	54,5
Parametri finanziari		
Indebitamento Finanziario Netto (€/milioni)	93,7	107,5 ✓
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	1,4x	2,0x ✓
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	9,1x	5,8x ✗

In relazione a ciò, considerando la natura straordinaria dell'evento, senza il quale i risultati

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

economici dell'Ente avrebbero consentito il rispetto di tutti i punti i parametri finanziari, la Provincia Lombardo Veneta ha ottenuto dal Ceto Bancario: (a) l'attivazione di un *waiver* alla Convenzione 2019 ed in particolare la rinuncia a pretendere l'osservanza del Parametro Finanziario *Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA* definito nella Convenzione 2019 per l'anno 2021, così che il Definitorio Provinciale possa conseguentemente approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 e, pertanto, (b) di non esercitare a riguardo i diritti e/o attivare i rimedi previsti dalla Convenzione 2019 e/o dai Contratti Originari e/o dalla legge.

A seguito di tale situazione si è ritenuto opportuno fornire nel seguito l'informativa specifica in merito al presupposto della continuità aziendale applicato nella redazione del bilancio e la significativa incertezza ad esso associato, connessa alla positiva conclusione delle negoziazioni in corso con il Ceto Bancario, come descritto nel seguito.

Nel biennio 2020-2021, l'Ente ha consuntivato risultati gestionali sostanzialmente equilibrati e positivi e non ha dimostrato difficoltà significative nel reperire dall'attività caratteristica le risorse necessarie al regolare svolgimento e sviluppo delle proprie attività ed al ripagamento del servizio del debito, pur evidenziando posizioni scadute nei confronti dei fornitori.

Dal punto di vista prospettico, il budget per l'esercizio 2022 ("il Budget") prevede un valore della produzione in crescita di +3,9 €/milioni (173,6 €/milioni nel Budget vs 169,7 €/milioni nel 2021) e un EBITDA previsto in aumento di +5,7 €/milioni (16,0 €/milioni nel Budget vs 10,3 €/milioni nel 2021).

In relazione alla gestione della liquidità, le assunzioni formulate dai Definitori, come rappresentato nel documento "*Linee guida del Piano Industriale 2022-2028 e Ipotesi di Intervento Finanziario*" presentate alle Banche Finanziatrici il 15 giugno 2022, evidenziano uno *shortfall* di cassa pari a -3,4 €/milioni al 31 dicembre 2023. Negli anni 2022B e 2023F il flusso generato dagli apporti di liquidità progressivi derivanti dall'utile spendibile è pari a +15,3 €/milioni nel 2022B e +16,3 €/milioni nel 2023F per un totale nel biennio di +31,6 €/milioni.

Tale generazione di liquidità a fronte di una disponibilità liquida iniziale nel 2022B pari a 1,4 €/milioni (per un totale valore spendibile di 33,0 €/milioni) è completamente compensata dagli assorbimenti di cassa pari a -36,4 €/milioni.

In tale contesto, per accelerare il percorso di risanamento della Provincia Lombardo Veneta, i Definitori hanno rappresentato al Ceto Bancario le linee guida del nuovo Piano Industriale 2022 - 2028 ("Business Plan 2022"), con l'evidenza del fabbisogno finanziario risultante e le relative operazioni alternative di sostegno finanziario che l'Ente ha proposto alle Banche Finanziatrici al fine di far fronte al fabbisogno evidenziato.

Di seguito si riportano in sintesi le linee guida di una proposta di aggiornamento della manovra finanziaria con le Banche Finanziatrici:

1. *Finanziamenti a MLT (Pool 110m, Pool 18m, Ipotecario, Consolido BT, Finanziamento 2019, Chirografario)*. Slittamento di circa 3 anni (da settembre 2022 a giugno 2025 inclusi) dei rimborsi delle quote capitale (con pagamento della sola quota interessi)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAPELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

previsti dagli attuali piani di ammortamento (complessivi 11 €/milioni), con contestuale allungamento per pari durata delle attuali scadenze contrattuali.

2. *Linee a BT.* Mantenimento dell'operatività degli affidamenti delle linee a breve termine «revolving» concessi ai sensi della Convenzione 2019 (13,1 €/milioni) fino al 31 dicembre 2028, previa verifica annuale del rispetto dei covenant finanziari ai valori stabiliti.
3. *Nuova Finanza.* Concessione di nuova finanza per complessivi 5 milioni di Euro dalle principali Banche Finanziatrici. La nuova finanza è funzionale a garantire la stabilità finanziaria dell'Ente. La nuova finanza, i cui termini e condizioni economiche saranno successivamente concordati e allineati alle normali condizioni di mercato per operazioni di finanziamento simili, sarà rimborsata tramite la vendita dell'Ospedale Sant'Orsola di Brescia.

In merito a quest'ultima, nel corso degli ultimi mesi, l'Ente ha condotto trattative per la vendita dell'Ospedale Sant'Orsola di Brescia con un primario investitore istituzionale americano. Nonostante non sia ancora pervenuta una proposta vincolante, stante l'interruzione temporanea degli investimenti da parte dell'investitore a causa della crisi in Ucraina, l'Ente ritiene che le trattative possano riprendere e che la vendita dell'immobile possa concludersi entro il 2023.

Nel corso delle ultime settimane, l'Ente si è attivato per individuare una possibile soluzione alternativa rispetto a quella sopra rappresentata avviando delle interlocuzioni con un Gruppo Bancario che si è mostrato interessato a valutare un'operazione di rifinanziamento dell'indebitamento bancario dell'Ente. In particolare, l'operazione ipotizzata potrebbe prevedere:

1. il rifinanziamento fino alla totalità dell'esposizione finanziaria attualmente vantata dalle Banche Finanziatrici nei confronti dell'Ente attraverso un'operazione di acquisto a sconto delle posizioni debitorie esistenti a fronte di un pagamento al closing. Alla data del 31.03.2022 l'indebitamento finanziario nei confronti delle Banche Finanziatrici ammontava a complessivi 86,7 €/milioni (vs 87,9 €/milioni al 31.12.2021);
2. un piano di rientro del debito rifinanziato tramite rimborso 100% bullet e pagamento della sola quota interessi per tutta la durata del finanziamento;
3. la concessione di nuova finanza fino ad un massimo di 7 milioni di Euro.

L'Ente ed il Gruppo Bancario in questione hanno di recente sottoscritto un *Term Sheet* non vincolante che contiene i principali termini e condizioni dell'operazione di rifinanziamento ipotizzata. I termini e le condizioni di tale operazione dipendono ovviamente dai riscontri che i responsabili del Gruppo Bancario in questione otterranno dai colloqui che essi avranno con i rappresentanti delle Banche Finanziatrici dell'Ente.

I Definitori ritengono possibile il realizzarsi di una soluzione mista tra le due evidenziate precedentemente. In particolare: (i) alcune Banche Finanziatrici cederebbero la loro posizione al prezzo pattuito con il Gruppo Bancario; (ii) le altre Banche Finanziatrici che non cederebbero la loro posizione, accetterebbero, quindi, la manovra finanziaria precedentemente descritta.

Nel caso in cui non si verificassero le situazioni prospettate, i Definitori ritengono

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

necessario accelerare il percorso di vendita degli immobili previsti in dismissione già nel Business Plan in esecuzione della Convenzione 2019.

Conclusioni

Il settore della sanità, nel quale opera il nostro Ente, è fortemente influenzato dalle delibere assunte ogni anno dal Governo italiano in materia sanitaria; a seguito di ciò e delle difficoltà finanziarie dello Stato Italiano e della stessa Comunità Europea, correlate all'entità delle risorse destinate a questa delicata area, il nostro fatturato non è in grado di crescere in modo rilevante, poiché il sistema sanitario è "bloccato" a seguito dell'introduzione, nel corso del 2002, di tetti massimi di fatturato oltre i quali il Servizio Sanitario Nazionale non riconosce le prestazioni in esubero eseguite nei confronti dei cittadini bisognosi di assistenza, che è invece lo scopo fondamentale per cui esiste l'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio.

Relativamente al tema della continuità aziendale, risulta necessario fare un accenno anche agli accadimenti 2022 e alla pandemia COVID 19 che ha impattato in maniera significativa l'operatività dell'Ente (descritti più nel dettaglio nel presente documento nel paragrafo "Eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio"). Sotto un profilo economico finanziario si rileva che:

- stante il perdurare dello stato di emergenza, concluso il 31.03.2022, nonché il continuo supporto nell'accoglimento di pazienti affetti da Covid-19 che ha causato un parziale rallentamento dell'attività delle sedute chirurgiche, le Regioni in cui l'Ente opera continuano ad erogare gli acconti in forma standard, pari mediamente a circa il 90% del budget contrattualizzato;
- altri ricavi per contributi pubblici in c/esercizio per 1,7 €/milioni imputabile ai ristori sono stati riconosciuti dalle Regioni per far fronte alla pandemia da Covid 19 fino al perdurare dello stato d'emergenza: (i) DL 149 del 9.11.2020 "Ristori Bis" per 0,7 €/milioni; (ii) Ristori sociosanitario, DGR XI/5340 del 4.10.2021 e DGR XI/4354 del 24.02.2021 per 1,0 €/milioni.

Tenendo conto di quanto sopra specificato e del fatto che il nostro Ordine non ha assolutamente alcuno scopo di lucro, ma solo quello di assistere chiunque ne abbia bisogno, è ovvio che gli sforzi intrapresi da questo Ente si focalizzino soprattutto nel cercare di contenere e monitorare in modo continuo e sistematico i costi sostenuti e nel ricercare nuovi sbocchi di servizi di assistenza, operando in aree sanitarie ritenute dalla maggior parte degli operatori particolarmente disagiate e difficoltose e nelle quali il nostro Ente, invece, grazie alle capacità e conoscenze specifiche maturate nell'arco di decenni, riesce a fornire servizi di assistenza indubbiamente superiori alla media qualitativa attualmente esistente.

Gli eventi sopra descritti consentono di affermare che la pandemia Covid-19 non ha impedito alla Provincia di proseguire nel proprio percorso di risanamento economico-finanziario, anche alla luce della manovra finanziaria ed alla possibile soluzione alternativa descritta precedentemente.

Nello scenario sopra descritto, i Definitori evidenziano come la situazione dell'indebitamento finanziario sia costantemente focalizzata sul complesso percorso di

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

risanamento avviato. In particolare, continua ad essere di fondamentale importanza la capacità dell'Ente di far fronte alla significativa incertezza ed in particolare di conseguire i risultati previsti nel Business Plan 2022 e dunque di realizzare le previsioni ed assunzioni ivi contenute relative, in generale, all'evoluzione del settore in cui opera l'Ente e in particolare al raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati in un contesto caratterizzato dal perdurare da parte del Governo Italiano della cosiddetta "*spending review*", al mantenimento delle dilazioni di pagamento con i principali fornitori nonché al mantenimento da parte del Ceto Bancario del supporto finanziario finora garantito nell'ottica della manovra finanziaria ed alla possibile soluzione alternativa descritta precedentemente.

È nostra opinione che vi siano ancora possibilità di riduzioni e razionalizzazioni dei costi operativi all'interno delle nostre strutture. Pertanto, stanno proseguendo i piani di rinegoziazione dei costi e l'individuazione di forme e soluzioni assistenziali alternative/sostitutive a quelle garantite dal SSN che consentano una buona capacità di generazione di nuove risorse economiche a fronte di sempre minori risorse messe a disposizione dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nonostante le grosse difficoltà venutesi a creare in tema di contenimento del nostro indebitamento, alla luce anche di quanto indicato nei paragrafi precedenti, abbiamo intensificato la nostra opera di monitoraggio dell'indebitamento finanziario al fine del perseguimento continuo e costante della diminuzione dello stesso, con l'auspicato obiettivo di riduzione dell'ammontare dei connessi oneri finanziari.

Anche per il 2021, gli operatori coinvolti nell'emergenza sanitaria sono stati fortemente impattati dalla pandemia da Covid-19 e dalle deliberazioni nazionali e regionali in relazione al riconoscimento dei ristori emessi per controbilanciare: (i) minori ricavi dovuti alla sospensione di tutte le attività (ad eccezione di quelle urgenti) per buona parte del 2021; (ii) maggiori costi attribuibili alla gestione dell'emergenza sanitaria (intensificazione della turnistica del personale, maggiori acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, etc.).

Alla luce di quanto sopra indicato e pur in un contesto di significativa incertezza come precedentemente illustrato, i Definitori sono confidenti di poter proseguire nella realizzazione degli obiettivi previsti nel Business Plan 2022 e delle azioni finanziarie in esso contenute, continuando il percorso di rafforzamento patrimoniale-finanziario intrapreso nell'esercizio 2011 tenuto conto:

- (i) delle positive interlocuzioni con il ceto bancario che hanno permesso di ottenere il waiver in merito all'osservazione del parametro contrattuale Indebitamente Finanziario Netto/EBITDA per l'esercizio 2021 e del pagamento delle rate di capitale previste dalla Convenzione ed esigibili entro il 30 settembre 2022, nonché lo standstill fino al 31 dicembre 2022 delle linee di credito esistenti;
- (ii) del possibile realizzarsi di una soluzione mista tra le due evidenziate precedentemente in merito alla ristrutturazione dell'indebitamento dell'Ente a seguito delle interlocuzioni in essere con il ceto bancario e gli advisor nominati;
- (iii) delle ulteriori azioni di riduzione e razionalizzazione dei costi operativi

all'interno delle nostre strutture.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia alle azioni rivolte all'incremento della liquidità, i Definitori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2021 chiude con un risultato d'esercizio pari a -5,0 €/milioni. Le principali poste di Bilancio che hanno determinato tale perdita sono state descritte nel paragrafo relativo alla "Presentazione della sintesi sull'andamento economico dell'Ente" nella presente "Relazione sulla Gestione".

Sono da evidenziare nell'esercizio 2021 le tappe significative del percorso che l'Ente ha intrapreso con il nuovo Piano Industriale e Finanziario 2019 – 2027 approvato ad agosto 2019. In particolare, gli eventi maggiormente significativi dell'esercizio sono di seguito elencati:

- *Il riconoscimento della produzione in base al budget contrattualizzato 2021*, in riferimento alle emanazioni dei decreti legge e delle deliberazioni delle regioni in cui l'Ente opera.
- *Rinegoziazione delle condizioni economiche della fornitura di energia elettrica e gas*. Nel corso del mese di aprile 2020 sono state rinegoziate le condizioni economiche della fornitura di energia elettrica e gas con una progressiva riduzione per gli anni 2021 e 2022 che porterà un risparmio complessivo nel biennio di €0,8m (2022 vs 2020).
- *Sospensione degli ammortamenti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021*. La sospensione degli ammortamenti ha generato una mancata rilevazione di costi pari ad euro 9,2 €/milioni a fronte dei quali la Provincia, nel rispetto della norma, ha previsto contabilmente una riserva indisponibile pari all'intero importo degli ammortamenti non effettuati, tramite riclassifica da riserva disponibile.
- *Progetto – Villa Gervasoni*. Tale progetto, che prevedeva l'interruzione del contratto passivo di locazione con fondazione Famiglia San Giovanni di Dio, non si è perfezionato. In particolare, come indicato nel Piano, l'intervento era basato sull'assunto della cessione dell'immobile ovvero la locazione a terzi da parte della Fondazione. Nel 2020 è stata accordata una riduzione del canone, poi proseguita nel 2021. Sono in corso trattative per la cessione di Villa Gervasoni, che consentirebbero di ridurre integralmente l'affitto corrisposto dall'Ente a favore della Fondazione.
- *Dismissione Brescia – Ex Ospedale Sant'Orsola*. Nel corso degli ultimi mesi, l'Ente ha condotto trattative per la vendita dell'Ospedale Sant'Orsola di Brescia (sito a circa 900 metri da Piazza Loggia) con un primario investitore istituzionale americano. Allo

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

stato attuale, l'Ente non ha ancora ricevuto una proposta vincolante in quanto l'investitore istituzionale, a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, ha temporaneamente bloccato i propri investimenti in Europa. Nonostante ciò, dato l'interesse mostrato dall'investitore, l'Ente ritiene che le trattative possano riprendere e che la vendita dell'immobile possa concludersi entro il 2023.

- *Ampliamento San Colombano.* L'ampliamento di uno stabile esistente da 19 posti letto accreditati è stato finalizzato negli ultimi mesi del 2020 e sarà a regime nel corso del 2022. Tale intervento è strategico per garantire lo sviluppo della struttura e l'incremento della sua marginalità operativa.
- *Progetto di aderenza alla riforma del terzo settore.* Si segnala che, nell'ambito del progetto di aderenza alla riforma del terzo settore attualmente in essere, sono stati deliberati: (i) l'insediamento dell'Organo di Controllo composto da Dottori Commercialisti e Revisori Contabili Esperti di Enti Ecclesiastici, alcuni dei quali Consulenti della Santa Sede (i.e. Organo di Controllo «Interno» *alias* «Commissione di sorveglianza»); (ii) il conferimento nel 2022 dell'incarico di revisione legale sul bilancio al 31 dicembre 2022 ad una Società di Revisione (i.e. Organo di Controllo «Esterno»). A tale proposito, l'Organizzazione dell'Ente si sta dotando di procedure adeguate affinché gli Organi di Controllo «Interno» ed «Esterno» possano svolgere adeguatamente le loro procedure di controllo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Avvenimenti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2022 sono caratterizzati dal perdurare dello stato d'emergenza per Covid-19, le Strutture dell'Ente hanno continuato ad accogliere pazienti affetti da SARS-CoV2, incidendo in maniera negativa sugli obiettivi di produzione degenza del primo quadrimestre.

I risultati dei primi 4 mesi del 2022 includono la stima dei ristori per i primi 3 mesi, in base al decreto legge 149/2020 (c.d. «Ristori bis») che prevede la contabilizzazione del 90% del tetto contrattualizzato, nonostante il livello di produzione inferiore a tale percentuale.

In aggiunta, sono stati stimati gli impatti relativi ai seguenti provvedimenti:

1. D.G.R. 3782 del 03/11/2020 relativamente alle *“Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza Covid-19”* (i.e. maggiorazione per ogni caso Covid presente in struttura per € 40/die).
2. D.G.R. 4354 del 24/02/2021 relativamente alle *“Determinazioni attuative dell'art. 1 comma 1 e dell'art. 2 della L.R. 24/2020 recanti disposizioni relative a misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'Offerta della rete territoriale extraospedaliera – esercizio 2020”* (maggiorazione tariffaria di € 12/die).
3. La Direzione Generale Welfare Regione Lombardia con decreto n. 6278 del 9.05.2022 ha approvato l'assegnazione delle maggiorazioni per assistenza sanitaria

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

a pazienti Covid-19 relativa all'anno 2020 per 1,3 €/milioni, tale valore è stato contabilizzato nell'esercizio 2021.

Si rileva nei primi 4 mesi del 2022: (i) un significativo miglioramento dei ricavi per attività di Degenza (+2,0 €/milioni verso il 2021) e (ii) Prestazioni Ambulatoriali (+0,7 €/milioni vs 2021) che in opposizione alla (iii) riduzione degli Altri ricavi ospedalieri, diminuiti per effetto dei minori ricavi stimati (-2,0 €/milioni), portano a un aumento del Totale Valore della Produzione in riferimento al medesimo periodo dell'anno 2021 pari a +0,7 €/milioni.

Nel corso del primo semestre 2022, la Provincia Lombardo Veneta ha rappresentato al Ceto Bancario le linee guida del nuovo Piano Industriale 2022 – 2028 ("Business Plan 2022"), con l'evidenza del fabbisogno finanziario risultante e le relative operazioni alternative di sostegno finanziario che l'Ente ha proposto alle Banche Finanziatrici al fine di far fronte al fabbisogno evidenziato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riportano le considerazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione per l'Ente.

Le prospettive per l'esercizio 2022 sono quelle di un miglioramento dei risultati della gestione operativa e della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, sia attraverso la generazione dei flussi di cassa operativi generati dalla gestione, che attraverso alcune importanti cessioni di immobili non funzionali dell'Ente.

Per quanto riguarda il miglioramento dei risultati della gestione operativa, è da rilevare che, nel corso dei primi mesi 2022, è proseguita l'azione di ottimizzazione e di rinegoziazione delle condizioni economiche delle forniture di beni e servizi anche per effetto del ripagamento del debito scaduto, prospettando nel prossimo triennio un graduale riallineamento alla marginalità attesa del Business Plan 2019 (circa 10-11%).

Inoltre, il Governo Italiano in tema di "ristori" e "rinnovi di CCNL" ed i Governi Regionali in tema di "sanità e welfare" hanno emanato una serie di provvedimenti, alcuni dei quali sono descritti nel precedente paragrafo "*Eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio*". È da rilevare che parte dei decreti attuativi correlati a tali provvedimenti ed altri provvedimenti similari sono ancora in corso di emanazione.

CONCLUSIONI

Il settore della sanità, nel quale opera il nostro Ente, è fortemente influenzato dalle delibere assunte ogni anno dal Governo italiano in materia sanitaria; a seguito di ciò e delle difficoltà finanziarie dello Stato Italiano e della stessa Comunità Europea, correlate all'entità delle risorse che sono destinate a questa delicata area, il nostro fatturato non è in grado di crescere in modo rilevante, poiché il sistema sanitario è "bloccato" a seguito dell'introduzione, nel corso del 2002, di tetti massimi di fatturato oltre i quali il Servizio Sanitario Nazionale non riconosce le prestazioni in esubero eseguite nei confronti dei cittadini bisognosi di assistenza, che è invece lo scopo fondamentale per cui esiste l'Ordine

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ospedaliero di S. Giovanni di Dio.

Il nostro Ordine non ha assolutamente alcuno scopo di lucro, ma solo quello di assistenza a chiunque ne abbia bisogno, è ovvio che gli sforzi intrapresi da questo Ente si focalizzino soprattutto nel: (i) cercare di contenere e monitorare in modo continuo e sistematico i costi sostenuti; (ii) individuare nuove possibilità di assistenza, operando in aree di attività (psichiatria e non autosufficienza) ritenute particolarmente disagiate e difficoltose dalla maggior parte delle strutture sanitarie presenti sul mercato e nelle quali invece il nostro Ente, grazie alle capacità e conoscenze specifiche maturate nell'arco di decenni, riesce a fornire servizi di assistenza indubbiamente superiori alla media qualitativa attualmente esistente.

I primi mesi del 2022 forniscono indicazioni di allineamento al Budget formalizzato per lo stesso anno.

Nonostante l'ultimo biennio, le proiezioni economico-finanziarie dell'Ente per gli esercizi successivi, e in particolare per il 2022, prevedono il riallineamento dei risultati futuri ai livelli economico-patrimoniali previsti dal Piano (anche grazie ai flussi straordinari relativi all'incasso dei ristori di competenza del biennio passato).

Siamo fiduciosi che tale processo possa proseguire nel corso del 2022 con la realizzazione di ulteriori operazioni "upside" non incluse nelle previsioni del Piano, che consentirebbero all'Ente di accelerare il raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso.



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

Dati Preconsuntivi Completi Esercizio 2021: Stato Patrimoniale**ATTIVO****31-12-2021****31-12-2020****B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

- 4) Concessioni Licenze e sviluppo Software
7) Altre

341.823

247.047

1.331.014

1.251.698

Totale Immobilizzazioni immateriali**1.672.837****1.498.745****B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

- 1) Terreni e Fabbricati Civili
2) Strutture Ospedaliere, Impianti e Macchinari
3) Attrezzature
4) Altri beni
5) Immobilizzazioni in corso e acconti

4.161.361

4.161.361

227.551.940

225.984.242

8.461.379

7.201.314

5.198.564

4.695.136

10.697.901

7.270.621

Totale Immobilizzazioni materiali**256.071.145****249.312.674****B-III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

- 1) Partecipazioni in:

Fondazioni
Altre imprese

610.000

610.000

0

0

- 2) Crediti verso altri

Verso altri

195.000

195.000

Totale Immobilizzazioni finanziarie**805.000****805.000****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)****258.548.982****251.616.418****C ATTIVITA' CIRCOLANTE****C-I RIMANENZE****3.104.311****3.544.759****C-II CREDITI**

- 1) verso Clienti
4-bis) crediti tributari
4-ter) verso Imposte Anticipate
5) verso Altri

24.939.988

17.561.050

384.260

856.906

1.114.304

1.407.978

4.727.190

5.730.987

Totale Crediti**31.165.741****25.556.921****C-III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

- 6) Altri Titoli

303.404

298.010

C-IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) Depositi bancari e postali
3) Danaro e valori in cassa

1.455.723

4.084.239

117.325

98.925

1.573.049**4.183.164****Totale Disponibilità liquide****C-V IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA**

- 1) Immobili destinati alla vendita

9.500.000

16.199.890

45.646.505**49.782.744****TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)****D RATEI e RISCONTI**

Ratei e Risconti attivi

2.452.825

2.750.451

TOTALE ATTIVO**306.648.312****304.149.614**

Il Legale Rappresentante

Fra Massimo Villa

Dati Preconsuntivi Completi Esercizio 2021: Stato Patrimoniale

PASSIVO

31-12-2021

31-12-2020

Fondo Dotazione	12.192.915	12.192.915
Altre Riserve	101.703.133	101.703.133
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	(42.908.963)	(45.273.817)
Risultato dell'Esercizio	(5.028.627)	2.364.854
Totale Patrimonio Netto	65.958.458	70.987.085

B FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Fondo Imposte, anche differite	12.495.545	12.631.055
3) Fondo Rischi e Oneri	3.500.335	6.488.806
Totale Fondi Rischi e Oneri	15.995.880	19.119.861

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TFR - Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	16.461.931	17.680.286
--	------------	------------

D DEBITI

4) Debiti verso Banche - esigibili entro 12 mesi	15.538.141	15.736.763
4) Debiti verso Banche - esigibili oltre 12 mesi	72.425.424	74.507.677
5) Debiti verso Altri Finanziatori - esigibili entro 12 mesi	7.647.995	8.423.046
5) Debiti verso Altri Finanziatori - esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	59.204.233	50.015.457
12) Debiti Tributari	14.318.381	7.452.218
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.175.725	3.180.892
14) Altri debiti	17.021.342	17.862.072
Totale Debiti	189.331.241	177.178.124

E RATEI e RISCONTI

Ratei e Risconti passivi	18.900.801	19.184.257
--------------------------	------------	------------

TOTALE PASSIVO

306.648.312

304.149.614



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

Dati Preconsuntivi Completi Esercizio 2021: Conto Economico

CONTO ECONOMICO

2021

2020

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.897.773	140.692.823
5) Altri ricavi e proventi	19.807.437	25.882.116
Totale Valore della Produzione	169.705.210	166.574.940

B COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per medicinali, materiale economale e merci	15.529.457	16.473.650
7) per servizi	56.028.523	53.883.352
8) per godimento beni di terzi	3.331.849	3.407.157
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	62.617.298	60.803.852
b) oneri sociali	16.547.201	16.386.722
c) trattamento di fine rapporto	4.794.653	4.247.650
e) altri costi del personale	(297.524)	2.031.594
tot. costi per il personale	83.661.628	83.469.817
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobiliz. IMMATERIALI	0	0
b) ammortamento delle immobiliz. MATERIALI	138.994	188.475
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	7.324.842	91.394
	7.463.835	279.869
11) Variazione Rimanenze	440.448	(878.121)
12) Accantonamenti per rischi	319.926	379.381
14) Oneri diversi di gestione	3.134.845	1.267.101
Totale Costo della Produzione	169.910.512	158.282.205

Differenza Valore/Costo Produzione (A - B)

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	221	983
	221	983
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.961.214	3.919.607
Totale netto Proventi / (Oneri) Finanziari	(3.960.993)	(3.918.624)

D Rettifiche di attività finanziarie

18) Rivalutazioni	5.393	0
19) Svalutazioni	0	2.388
Totale netto Rettifiche Finanziarie	5.393	(2.388)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Imposte correnti	709.561	182.202
Imposte differite	158.164	1.824.666
Totale Imposte	867.725	2.006.868

Dati Preconsuntivi Completi Esercizio 2021: Conto Economico

CONTO ECONOMICO

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

2021

2020

(5.028.627)

2.364.854



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

[Handwritten signature]

Dati Preconsuntivi Completi Esercizio 2021: Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

2021

2020

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.028.627)	2.364.854
Imposte sul reddito	709.561	182.202
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.960.993	3.918.624
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.892	(18.704)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(354.180)	6.446.976
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	786.517	1.336.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	138.994	188.475
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.324.842	91.394
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(5.393)	2.388
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.782.553)	(405.416)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.108.225	7.660.520
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	440.448	(878.121)
Decremento/(incremento) delle rimanenze cespiti		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(7.643.890)	700.339
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	9.188.776	(3.542.521)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	297.626	565.626
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(283.456)	(620.082)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.941.271	(1.677.669)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.048.999	2.208.093
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.599.839)	(4.679.467)
(Imposte sul reddito pagate)	472.646	(856.906)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.052.625)	(1.810.401)
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.869.181	(5.138.681)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.908.521)	(6.668.965)
Disinvestimenti	7.164	130.298
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(174.092)	(79.625)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.075.449)	(6.618.292)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	152.538	3.640.936

Dati Preconsuntivi Completi Esercizio 2021: Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

2021

2020

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.781.334)	(24.913)
Incremento (decremento) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Incremento (decremento) debiti verso Altri Finanziatori	(775.051)	327.666
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.403.847)	3.943.689
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.610.115)	(7.813.284)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2021	4.183.164	11.996.448
di cui:		
depositi bancari e postali	4.084.239	11.826.121
denaro e valori in cassa	98.925	170.327
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2021	1.573.049	4.183.164
di cui:		
depositi bancari e postali	1.455.723	4.084.239
denaro e valori in cassa	117.325	98.925



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa

[Handwritten signature]

PREMESSA

La Provincia Lombardo-Veneta è un Ente Ecclesiastico giuridicamente riconosciuto, ammesso ad erogare attività e prestazioni sanitarie a favore del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Ente, con riferimento alla propria attività commerciale, ha come unico obbligo quello di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Alla luce, però, anche di quanto previsto dalla DGR 4606/2012 emessa dalla Regione Lombardia, dall'esercizio 2013 l'Ente è tenuto, per mantenere l'accreditamento delle proprie strutture ospedaliere, a predisporre il proprio bilancio d'esercizio secondo i consueti schemi previsti dall'ordinamento italiano, se del caso adattati per tenere conto delle proprie specificità, così da consentire anche una migliore rappresentazione, chiarezza e comprensione da parte di terzi dei propri dati economico-patrimoniali.

Si informa, inoltre, che così come richiesto dalla citata DGR 4606/2012 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è assoggettato a revisione contabile a titolo volontario da parte di primaria Società di Revisione.

I valori esposti in bilancio illustrano in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli (di seguito "Provincia Lombardo Veneta" o "Ente").

Il bilancio dell'Ente, relativo alla sola attività commerciale, è redatto secondo quanto previsto dai criteri del Codice Civile italiano e dai principi contabili elaborati dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità), tenendo conto, anche, delle peculiarità proprie dell'Ente. Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Quest'ultima illustra i principi di valutazione ed i criteri contabili utilizzati e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre leggi vigenti in materia. È stata inoltre predisposta la Relazione sulla Gestione.

Vengono, inoltre, fornite le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una migliore rappresentazione del bilancio e dell'attività dell'Ente.

Nella stesura degli schemi di bilancio, così come previsto dal Codice Civile, non sono stati mantenuti i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (numeri arabi) e le sottovoci (lettere minuscole) che evidenziavano un saldo pari a zero alla data di chiusura dell'esercizio corrente e alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

I principi contabili utilizzati per la formazione e la redazione del Bilancio d'esercizio sono conformi a quelli dettati dall'articolo 2423 del Codice Civile e seguenti, in particolare:

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato. Per quanto concerne le considerazioni dei Definitori, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione;
- i valori riportati nel Conto Economico rappresentano i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio riscontrati dopo il 31/12/2021 sono stati considerati;
- sono inclusi i soli proventi effettivamente realizzati nell'esercizio.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si è usufruito della facoltà di redigere la nota integrativa in migliaia di Euro.

L'Ente svolge la propria attività assistenziale esclusivamente nel nord Italia; di seguito viene fornito l'elenco delle strutture ospedaliere dell'Ente e la loro ubicazione:

ISTITUTO DI RICERCA PSICHIATRICA

- IRCCS - S. Giovanni di Dio – Brescia

OSPEDALI GENERALI DI ZONA

- Sacra Famiglia – Erba (Como)

CENTRI di RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

- Sacro Cuore di Gesù – S. Colombano (Milano)
- S. Ambrogio – Cernusco sul Naviglio (Milano)

OSPEDALI di RIABILITAZIONE - RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- S. Raffaele Arcangelo – Venezia (l'immobile è stato ceduto a terzi a partire da dicembre 2019, l'Ente continua a svolgere l'attività presso la struttura pagando un affitto al proprietario)
- Beata Vergine della Consolata – S. Maurizio Canavese (Torino)

STRUTTURE ASSISTENZIALI

- RSA S. Carlo Borromeo – Solbiate (Como)
- Casa di riposo Protetta Villa S. Giusto – Gorizia
- RSA S. Riccardo Pampuri – Trivulzio (Pavia): dal 1° luglio 2016 l'attività sanitaria è stata affittata a una società terza
- Casa di riposo S. Pio X – Romano d'Ezzelino (Vicenza)

ALTRE STRUTTURE

- Casa di ospitalità Beata Vergine della Guardia – Varazze (Savona)
- Amministrazione Centrale - Cernusco sul Naviglio (Milano).
- Castello di Monguzzo (CO)
- Colonia San Giuseppe di Valdobbiadene (TV)

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed è relativo alla sola attività commerciale dell'Ente.

La valutazione e la formazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, così come più dettagliatamente esplicitato nel paragrafo successivo della presente nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attivo e passivo, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In merito a quanto disposto dal quarto comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si rileva che è stato necessario adattare alcune voci precedute da numeri arabi ("Fondo dotazione", "Strutture Ospedaliere-Impianti e Macchinari" e "Costi per medicinali, materiale economale e merci").

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni licenze e sviluppo software

Le licenze e lo sviluppo software sono iscritti ai costi di acquisizione.

Essi sono ammortizzati in un arco temporale basato sulla vita utile del bene acquisito, generalmente pari a tre esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi ad utilità pluriennale che non rientrano nelle classificazioni precedenti.

Tali costi vengono ammortizzati in base alla natura degli stessi ed in relazione alla loro utilità pluriennale, generalmente su cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti da terzi corrisponde ai prezzi di acquisto o di costruzione, comprensivi anche dell'IVA (pro-rata), essendo quest'ultima non deducibile per l'Ente.

Il costo dei cespiti, eventualmente costruiti con l'utilizzo di risorse interne, è determinato in base a tutti i costi sostenuti di diretta imputabilità.

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 16, le immobilizzazioni destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante.

I valori di iscrizione di alcune strutture, in particolare ad esempio il Castello di Monguzzo, approssimano gli importi che l'Ente avrebbe, comunque, potuto iscrivere se avesse, nel passato, predisposto il bilancio secondo i criteri civilistici, usufruendo così delle diverse rivalutazioni di legge succedutesi nel tempo.

Gli oneri finanziari sostenuti per capitali presi a prestito, utilizzati specificamente per l'acquisizione/costruzione di immobilizzazioni, sono stati capitalizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Le quote di ammortamento non vengono applicate alle immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio.

Ricordiamo che nella stesura del bilancio 2020 si era optato per la scelta di non calcolare la quota di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, come previsto dal D.L. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Tale facoltà è stata prorogata dalla Legge 234/2021 anche per l'esercizio 2021 per tutti quei soggetti che avevano già usufruito di detta sospensione nell'esercizio precedente. Nella predisposizione del corrente bilancio l'Ente si è avvalso di questa ulteriore proroga non calcolando la quota annuale di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Ad ogni data di riferimento di bilancio, l'Ente valuta se vi siano eventuali indicazioni per le attività materiali e immateriali che possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, l'Ente stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Attività finanziarie immobilizzate

Le Partecipazioni in Fondazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato; la eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di effettivo utilizzo o di realizzo.

Immobili destinati alla vendita

Come previsto dall'OIC 16, sono stati riclassificati fra le rimanenze anche i cespiti destinati alla vendita, in quanto ne sussistono le condizioni previste dal suddetto principio contabile. Essi sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo. Si rileva che al 31 dicembre 2021, come nel precedente esercizio, tra le rimanenze risulta essere classificato l'immobile relativo all'Ospedale Sant'Orsola di Brescia classificato tra le rimanenze in quanto destinato ad essere ceduto. La valutazione di tale immobile viene annualmente rivista sulla base dell'andamento del mercato degli immobili nella zona in cui è ubicato lo stabile supportato da una

relazione redatto dall'ufficio tecnico dell'Ente.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati in bilancio al valore nominale, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusi gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il valore dei crediti è ridotto in seguito agli importi ricevuti sia a titolo di capitale che di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

L'Ente presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

I crediti ceduti attraverso operazioni di "factoring pro-soluto" vengono stornati dalla voce crediti in quanto il rischio d'incasso non è più in capo all'Ente.

I debiti sono valutati in bilancio al loro valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli in rimanenza (non quotati) sono stati valutati al valore di pertinenza del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato, addebitando o accreditando il conto economico delle variazioni annuali.

Ratei e risconti

Vengono iscritti in tale voce le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto di lavoro

Il Trattamento fine rapporto di lavoro viene stanziato per coprire l'intera passività maturata, alla fine dell'esercizio, nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione le modifiche normative apportate al Trattamento fine rapporto dalla legge 27-12-2006 n° 296 (Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati in materia.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto capitale sono iscritti, in base alla definizione data dall'Ente erogante, quando i relativi importi vengono definitivamente deliberati dalle Regioni di pertinenza. Tali contributi vengono, poi, accreditati a diretta riduzione del valore dei cespiti, a fronte dei quali sono stati concessi.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti quando i relativi importi vengono definitivamente deliberati dalle Regioni di pertinenza. Essi vengono accreditati al conto economico alla voce altri ricavi e proventi.

La distinzione tra le due tipologie di contributo viene effettuata con riferimento alle disposizioni regionali tenendo in considerazione la prevalenza del principio della sostanza su quello della forma ai fini di riflettere la volontà dell'erogante.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da ricoveri (DRG, riabilitazione psichiatrica o assistenziale) sono stati contabilizzati su base mensile in base agli acconti emessi (cfr. DL 9/11/2020, n. 149 "Ristori Bis", art. 9), tenendo conto delle quote aggiuntive imputate a conto economico di contributi derivanti dai ristori deliberati definitivamente dalle Regioni di pertinenza e fatturati alla data del 30 giugno 2022 a copertura dei mancati ricavi derivanti dalla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

I ricavi da prestazioni ambulatoriali vengono invece registrati su base mensile in relazione all'effettiva esecuzione della prestazione.

I ricavi derivanti dalle funzioni non tariffabili, riguardo ai saldi, vengono imputati a conto economico sulla base delle delibere definitive emesse dalle Regioni di pertinenza, mentre per gli acconti erogati durante l'esercizio, se non ancora emessa (alla data di approvazione del bilancio) la delibera relativa, sulla base della stima effettuata tenendo conto di tutti i dati a nostra disposizione e dell'andamento storico delle relative delibere.

Qualora una delibera venga emessa dopo l'approvazione del bilancio, i saldi relativi riconosciuti (qualora risultassero diversi alla stima da noi effettuata) vengono contabilizzati nell'esercizio in cui è emanata detta delibera.

Riconoscimento dei costi

I costi derivanti dall'acquisto di materiali e servizi sono addebitati al conto economico in base al principio della competenza.

I costi connessi al costo del lavoro sono contabilizzati su base mensile in base all'effettiva esecuzione della prestazione.

I costi relativi a utenze e prestazioni di altra natura sono contabilizzati, anch'essi, per

competenza, in base al periodo di effettiva erogazione del servizio o prestazione.

Imposte correnti e differite

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Vengono inoltre determinate le imposte differite passive o anticipate attive, relative alle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori determinati secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente. Esse sono iscritte fra i crediti (Imposte Anticipate) o fra i debiti (Fondo Imposte Differite) quando vi è una ragionevole certezza relativamente alla loro recuperabilità o al loro sostenimento. In particolare, le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro totale recupero futuro.

CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LA CONTINUITA' AZIENDALE

In modo analogo a larga parte degli operatori del Sistema Sanitario Nazionale, l'emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia da Covid-19 ha influenzato negativamente i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente che, per far fronte ai propri impegni finanziari, ha in parte riversato sui tempi di pagamento dei fornitori e sulle passività tributarie la sensibile contrazione della marginalità e le lunghe tempistiche di incasso di alcuni ristori. In particolare, gli effetti della pandemia hanno condizionato l'operatività dell'Ente nel biennio 2020-2021 con una significativa contrazione della produzione (in parte compensata dai ristori emessi dalle Regioni – di cui circa 5,2 milioni di Euro non ancora incassati da parte dell'Ente) e un sensibile aggravio della struttura dei costi (maggiore turnazione del personale, acquisto di presidi e materiali sanitari, sanificazione, consulenze mediche, ecc.).

Rispetto alle previsioni effettuate e rappresentate nel Piano Industriale sottostante la Convenzione 2019 ("Business Plan 2019"), l'emergenza sanitaria ed il ritardo negli incassi di alcuni ristori, hanno condizionato ulteriormente i risultati 2021. In tale contesto, dovuto esclusivamente ad eventi esogeni e di carattere straordinario, i risultati economico, finanziari e patrimoniali dell'Ente per il 2021 hanno evidenziato una contrazione significativa della marginalità che ha comportato una riduzione dell'EBITDA 2021 rispetto alla Convenzione di 8,3 €/milioni (10,3 €/milioni nel bilancio 2021 vs 18,6 €/milioni nel Piano Industriale 2021 sottostante la Convenzione 2019); l'Ente ha così consuntivato nel 2021 una perdita d'esercizio di 5,0 €/milioni e un indebitamento finanziario netto pari a 93,7 €/milioni, di cui 21,3 €/milioni relativi alla parte corrente.

In relazione al rispetto dei Parametri Finanziari calcolati sul bilancio d'Esercizio 2021, come di seguito rilevato, si evidenzia che i Parametri Finanziari 2021 sono stati ampiamente rispettati eccetto per il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA:

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Indicatori e Parametri Finanziari	2021	
	Consuntivo	Convenzione 2019
Indicatori (€/milioni)		
EBITDA	10,3	18,6
Indebitamento finanziario netto	93,7	107,5
Patrimonio Netto	66,0	54,5
Parametri finanziari		
Indebitamento Finanziario Netto (€/milioni)	93,7	107,5 ✓
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	1,4x	2,0x ✓
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	9,1x	5,8x ✗

In relazione a ciò, considerando la natura straordinaria dell'evento, senza il quale i risultati economici dell'Ente avrebbero consentito il rispetto di tutti i punti i parametri finanziari, la Provincia Lombardo Veneta ha ottenuto dal Ceto Bancario: (a) l'attivazione di un *waiver* alla Convenzione 2019 ed in particolare la rinuncia a pretendere l'osservanza del Parametro Finanziario *Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA* definito nella Convenzione 2019 per l'anno 2021, così che il Definitorio Provinciale possa conseguentemente approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 e, pertanto, (b) di non esercitare a riguardo i diritti e/o attivare i rimedi previsti dalla Convenzione 2019 e/o dai Contratti Originari e/o dalla legge.

A seguito di tale situazione, si è ritenuto opportuno fornire nel seguito l'informativa specifica in merito al presupposto della continuità aziendale applicato nella redazione del bilancio e la significativa incertezza ad esso associato, connessa alla positiva conclusione delle negoziazioni in corso con il Ceto Bancario, come descritto nel seguito.

Nel biennio 2020-2021, l'Ente ha consuntivato risultati gestionali sostanzialmente equilibrati e positivi e non ha dimostrato difficoltà significative nel reperire dall'attività caratteristica le risorse necessarie al regolare svolgimento e sviluppo delle proprie attività ed al ripagamento del servizio del debito, pur evidenziando posizioni scadute nei confronti dei fornitori.

Dal punto di vista prospettico, il budget per l'esercizio 2022 ("il Budget") prevede un valore della produzione in crescita di +3,9 €/milioni (173,6 €/milioni nel Budget vs 169,7 €/milioni nel 2021) e un EBITDA previsto in aumento di +5,7 €/milioni (16,0 €/milioni nel Budget vs 10,3 €/milioni nel 2021).

In relazione alla gestione della liquidità, le assunzioni formulate dai Definitori, come rappresentato nel documento "*Linee guida del Piano Industriale 2022-2028 e Ipotesi di Intervento Finanziario*" presentate alle Banche Finanziatrici il 15 giugno 2022, evidenziano uno *shortfall* di cassa pari a -3,4 €/milioni al 31 dicembre 2023. Negli anni

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

2022B e 2023F il flusso generato dagli apporti di liquidità progressivi derivanti dall'utile spendibile è pari a +15,3 €/milioni nel 2022B e +16,3 €/milioni nel 2023F per un totale nel biennio di +31,6 €/milioni.

Tale generazione di liquidità a fronte di una disponibilità liquida iniziale nel 2022B pari a 1,4 €/milioni (per un totale valore spendibile di 33,0 €/milioni) è completamente compensata dagli assorbimenti di cassa pari a -36,4 €/milioni.

In tale contesto, per accelerare il percorso di risanamento della Provincia Lombardo Veneta, i Definitori hanno rappresentato al Ceto Bancario le linee guida del nuovo Piano Industriale 2022 – 2028 ("Business Plan 2022"), con l'evidenza del fabbisogno finanziario risultante e le relative operazioni alternative di sostegno finanziario che l'Ente ha proposto alle Banche Finanziatrici al fine di far fronte al fabbisogno evidenziato. Di seguito si riportano in sintesi le linee guida di una proposta di aggiornamento della manovra finanziaria con le Banche Finanziatrici:

1. *Finanziamenti a MLT (Pool 110m, Pool 18m, Ipotecario, Consolida BT, Finanziamento 2019, Chirografario)*. Slittamento di circa 3 anni (da settembre 2022 a giugno 2025 inclusi) dei rimborsi delle quote capitale (con pagamento della sola quota interessi) previsti dagli attuali piani di ammortamento (complessivi 11 €/milioni), con contestuale allungamento per pari durata delle attuali scadenze contrattuali.
2. *Linee a BT*. Mantenimento dell'operatività degli affidamenti delle linee a breve termine «revolving» concessi ai sensi della Convenzione 2019 (13,1 €/milioni) fino al 31 dicembre 2028, previa verifica annuale del rispetto dei covenant finanziari ai valori stabiliti.
3. *Nuova Finanza*. Concessione di nuova finanza per complessivi 5 milioni di Euro dalle principali Banche Finanziatrici. La nuova finanza è funzionale a garantire la stabilità finanziaria dell'Ente. La nuova finanza, i cui termini e condizioni economiche saranno successivamente concordati e allineati alle normali condizioni di mercato per operazioni di finanziamento similari, sarà rimborsata tramite la vendita dell'Ospedale Sant'Orsola di Brescia.

In merito a quest'ultima, nel corso degli ultimi mesi, l'Ente ha condotto trattative per la vendita dell'Ospedale Sant'Orsola di Brescia con un primario investitore istituzionale americano. Nonostante non sia ancora pervenuta una proposta vincolante, dovuta all'interruzione temporanea degli investimenti da parte dell'investitore a causa della crisi in Ucraina, l'Ente ritiene che le trattative possano riprendere e che la vendita dell'immobile possa concludersi entro il 2023.

Nel corso delle ultime settimane, l'Ente si è attivato per individuare una possibile soluzione alternativa rispetto a quella sopra rappresentata avviando delle interlocuzioni con un Gruppo Bancario che si è mostrato interessato a valutare un'operazione di rifinanziamento dell'indebitamento bancario dell'Ente. In particolare, l'operazione ipotizzata potrebbe prevedere:

1. il rifinanziamento fino alla totalità dell'esposizione finanziaria attualmente vantata dalle Banche Finanziatrici nei confronti dell'Ente attraverso

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

un'operazione di acquisto a sconto delle posizioni debitorie esistenti a fronte di un pagamento al closing. Alla data del 31.03.2022 l'indebitamento finanziario nei confronti delle Banche Finanziatrici ammontava a complessivi 86,7 €/milioni (vs 87,9 €/milioni al 31.12.2021);

2. un piano di rientro del debito rifinanziato tramite rimborso 100% bullet e pagamento della sola quota interessi per tutta la durata del finanziamento;
3. la concessione di nuova finanza fino ad un massimo di 7 milioni di Euro.

L'Ente ed il Gruppo Bancario in questione hanno di recente sottoscritto un *Term Sheet* non vincolante che contiene i principali termini e condizioni dell'operazione di rifinanziamento ipotizzata. I termini e le condizioni di tale operazione dipendono ovviamente dai riscontri che i responsabili del Gruppo Bancario in questione otterranno dai colloqui che essi avranno con i rappresentanti delle Banche Finanziatrici dell'Ente.

I Definitori ritengono possibile il realizzarsi di una soluzione mista tra le due evidenziate precedentemente. In particolare: (i) alcune Banche Finanziatrici cederebbero la loro posizione al prezzo pattuito con il Gruppo Bancario; (ii) le altre Banche Finanziatrici che non cederebbero la loro posizione, accetterebbero, quindi, la manovra finanziaria precedentemente descritta.

Nel caso in cui non si verificassero le situazioni prospettate, i Definitori ritengono necessario accelerare il percorso di vendita degli immobili previsti in dismissione già nel Business Plan in esecuzione della Convenzione 2019.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2021	2020	Variazione
presentano un saldo di:	1.673	1.499	+ 174

e sono così composte:

DESCRIZIONE	Licenze e Software	Altre immobilizzazioni	TOTALE
Costo originario dei beni da amm.re	2.312	10.455	12.767
Fondo Ammortamento	(2.065)	(9.203)	(11.268)
Saldi al 31.12.2020	247	1.252	1.499
Costo originario: Acquisizioni	95	79	174
Ammortamenti d'esercizio	0	0	0
Totale movimenti del periodo	95	79	174
Costo originario dei beni da amm.re	2.407	10.534	12.941
Fondo Ammortamento	(2.065)	(9.203)	(11.268)
Saldi al 31.12.2021	342	1.331	1.673

La voce Licenze e Software accoglie i costi inerenti a software e programmi applicativi EDP.

La voce Altre immobilizzazioni è relativa alla capitalizzazione dei costi finanziari sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti a medio e lungo termine e altri costi di natura pluriennale. Tali oneri si riferiscono a finanziamenti accesi prima del 31 dicembre 2016.

Tali immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate secondo la durata attuale dei contratti di finanziamento a cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2021	2020	Variazione
presentano un saldo di:	256.071	249.313	+ 6.758

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021– NOTA INTEGRATIVA

Sono così composte:

DESCRIZIONE	Terreni e Fabbrica ti civili	Strutture Osp, Impianti, Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	TOTALE
Costo storico 31.12.2020	4.161	331.335	18.035	17.400	7.271	378.202
Fondo ammortamento 31.12.2020		(105.351)	(10.834)	(12.705)		(128.889)
SalDI al 31.12.2020	4.161	225.984	7.201	4.695	7.271	249.313
Acquisizioni investimenti tecnici	0	1.546	1.217	405	3.601	6.769
Riclassifica da imm. in corso		23	52	99	(174)	0
Disinvestimenti Utilizzo/rettif. Amm.to beni ceduti	0	(38) 37	(342) 333	(125) 124		(505) 494
Totale movimenti del periodo	0	1.568	1.260	503	3.427	6.758
Costo originario beni acquistati	4.161	332.866	18.962	17.779	10.698	384.467
Fondo Amm.to beni acquistati		(105.314)	(10.501)	(12.851)	0	(123.396)
SalDI al 31.12.2021	4.161	227.552	8.461	5.198	10.698	256.071

A fronte dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti sono state concesse garanzie reali a favore degli enti finanziatori, iscrivendo ipoteche su alcune strutture ospedaliere dell'Ente.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad investimenti volti al miglioramento, all'aggiornamento e al mantenimento degli standard di accreditamento fissati dalle Regioni ove sono ubicate le nostre strutture ospedaliere.

Come già indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione", per il corrente esercizio non sono stati contabilizzati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Le ragioni che hanno indotto la Provincia alla sospensione dell'ammortamento dipendono dalle condizioni generate dall'emergenza pandemica da Covid-19 continuate nel corso dell'anno 2021.

La facoltà di escludere gli ammortamenti per l'esercizio 2021 è stata prevista dall'art. 1, comma 711, della Legge n. 234/2021, che ha stabilito, per i soggetti che avevano usufruito della medesima opzione nell'esercizio 2020, la possibilità di non effettuare l'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali anche per l'esercizio 2021, in deroga ai principi sanciti dall'art. 2426 e successivi del Codice Civile

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

in materia di ammortamento sistematico delle immobilizzazioni sulla base della loro residua possibilità di utilizzo.

Il legislatore ha stabilito che la quota di ammortamento non effettuata sia imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e, con il medesimo criterio, siano differite le quote a seguire, con conseguente prolungamento di un anno del piano di ammortamento originario.

La sospensione degli ammortamenti ha generato una mancata rilevazione di costi pari ad Euro 9.226 a fronte dei quali la Provincia, nel rispetto della norma, ha previsto contabilmente una riserva indisponibile pari all'intero importo degli ammortamenti non effettuati, tramite riclassifica da riserva disponibile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	805	805	0

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2021	2020
Partecipazioni	610	610
Deposito cauzionale Fondazione	135	135
Deposito Cauzionale Multimedica	60	60
Totale	805	805

La voce "Partecipazioni" riguarda la partecipazione totalitaria nella Fondazione Famiglia San Giovanni di Dio. Essa è valutata al costo di costituzione avvenuta alla fine dell'esercizio 2010 e incrementato del contributo straordinario 2015 pari a € 110 migliaia.

La citata Fondazione è senza scopo di lucro; è stata costituita con scopi di solidarietà soprattutto nell'ambito dell'assistenza sanitaria e sociale per la promozione e tutela della dignità della persona, secondo i principi della morale e carità cristiano-cattolica, sul modello della gestione carismatica tipico del socio fondatore "Provincia Lombardo-Veneta Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio detto dei Fatebenefratelli". Scopo della Fondazione è, in sintesi, quello di promuovere iniziative di supporto a quanto appena menzionato, ivi comprese le attività funzionali alla raccolta di fondi destinati a sostenere i propri progetti o quelli del Socio Fondatore o di altri enti ecclesiastici non profit.

I dati relativi alla partecipazione in questione sono di seguito riassunti:

	Valore bilancio	%	Patr. Netto 2021
Fondazione Famiglia San Giovanni di Dio - Cernusco sul Naviglio	610	100%	1.250

La scadenza prevista per il Deposito Cauzionale Multimedica coincide con la scadenza della sub-locazione dell'Area Farmacia, ossia il 31 dicembre 2024 (rinnovabile

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021– NOTA INTEGRATIVA

tacitamente di 9 anni fino al 31 dicembre 2033), previa verifica dello stato di conservazione dell'Area stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	3.104	3.545	-441

sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2021	2020
Medicinali	711	778
Materiale sanitario	2.024	2.431
Alimentari diversi	61	63
Materiale economale e di manutenzione	308	273
Totale	3.104	3.545

Non si ravvisano fenomeni di obsolescenza, tenuto conto anche della particolare tipologia del materiale giacente e della severa normativa che ne regola la detenzione.

CREDITI	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	31.166	25.557	+ 5.609

sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	24.940	17.561	+7.379
------------------------------	--------	--------	--------

Si rammenta che nel 2016 si è avuta un'evoluzione del sistema Socio Sanitario Lombardo; infatti, a seguito della Legge Regionale 23 del 11.08.2015 e dei successivi decreti attuativi, a far data dal 01 gennaio 2016, sono state soppresse le ASL e con DGR n. X/4668 del 10.12.2015 sono state costituite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

Le ATS sono subentrate a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dalle ASL e a titolo di successione particolare in tutte le funzioni erogative svolte dalle ASL.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti:

DESCRIZIONE	2021	2020
Crediti verso A.T.S. / Regioni / Comuni	6.991	4.590
Crediti verso Privati / Altri Enti	3.433	3.344
Crediti per attività di ricerca e formazione	5.796	6.725
Fatture / (Note credito) da emettere	9.665	3.694
Totale Crediti Lordi	25.885	18.353
Fondi Svalutazione Crediti	(945)	(792)
Totale Crediti verso clienti Netti	24.940	17.561

I crediti sopra evidenziati sono relativi a crediti derivanti dall'attività assistenziale, tipica dell'Ente.

In particolare, la voce Crediti verso A.T.S. / Regioni / Comuni risulta così composta:

DESCRIZIONE	2021	2020
Crediti vs ATS, Comuni Regioni per Ricoveri	2.269	1.764
Crediti vs ATS per prestazioni Ambulatoriali	13	4
Crediti vs Società di Factor	4.709	2.822
Totale	6.991	4.590

La voce Crediti verso Società di Factor è così composta:

DESCRIZIONE	2021	2020
Crediti ceduti "pro-soluto"	4.680	2.793
Crediti ATS MI Metropolitana ceduti in "garanzia"	29	29
Totale	4.709	2.822

Dall'analisi emerge come:

- tutti i crediti abbiano subito un aumento rispetto all'esercizio precedente fortemente segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19, in particolare l'Ospedale Beata Vergine della Consolata di S. Maurizio Canavese ha avuto un aumento del 196%;
 - i crediti verso le Agenzie di Tutela della Salute ceduti pro-soluto, rispetto ai crediti in essere alla fine dell'esercizio precedente, siano aumentati per effetto di due fattori:
 - a ottobre 2021 PLV-FBF ha emesso fatture di saldo Maggiorazioni Tariffarie anni 2018-2019-2020 per € 597 e ha fatturato in ritardo, rispetto all'esercizio precedente, il saldo Funzioni non Tariffabili 2020 per € 265;
 - un ritardo da parte del Factor nel girare a PLV-FBF la quota non anticipata degli incassi ricevuti dalle ATS (10% su acconti e 25% su saldi) per € 738.
- Si segnala che tutte le ATS hanno mantenuto sostanzialmente costanti le

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021– NOTA INTEGRATIVA

tempistiche di pagamento degli acconti (30 giorni ATS Insubria e ATS Brescia/90 giorni ASL Torino 4);

L'aumento della voce Crediti vs Privati/ Altri Enti è da attribuire prevalentemente:

- all'Ospedale di Erba, per € 241 migliaia (+44,21% rispetto al 2020);
- all'Amministrazione Centrale di Cernusco sul Naviglio per € 107 migliaia (+7,52% rispetto al 2020);
- all'IRCCS – S. Giovanni di Dio di Brescia per € 82 migliaia (+107,54% rispetto al 2020);
- all'Ospedale Beata Vergine della Consolata di S. Maurizio Canavese per € 65 migliaia (+66,93% rispetto al 2020).

I Crediti per attività di ricerca e formazione, pari a € 5.796 migliaia, derivano da progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

I principali progetti, aperti per la quota residua da incassare al 31.12.2021, sono: (i) a livello nazionale: progetto HUB Regione Lombardia – Cotelli (€ 330 migliaia) e progetto MEF 2018 – Redolfi (€ 330 migliaia); (ii) a livello europeo: progetto EU Viormed (€ 445 migliaia).

Il decremento dell'esercizio 2021 è dovuto al cambio di criterio nella contabilizzazione dei costi/ricavi dei progetti di ricerca adottato a partire dall'esercizio 2021. Nello specifico, a partire dall'esercizio in corso i progetti di ricerca sono contabilizzati secondo il criterio del "cost to cost", attribuendo quindi i ricavi in misura proporzionale ai costi sostenuti nell'anno per ogni singolo progetto.

L'incremento delle Fatture da emettere è prevalentemente attribuibile a:

- un incremento di circa € 5.000 migliaia delle fatture da emettere su Ricoveri per l'Ospedale Sacra Famiglia di Erba per funzioni di attesa Covid e Maggiorazioni Covid anni 2020-2021;
- un incremento di circa € 1.200 migliaia delle fatture da emettere per l'Ospedale S. Raffaele Arcangelo – Venezia dovuto a:
 - stanziamento del contributo 2021 Legge Ristori Bis per € 832,
 - incremento di € 376 migliaia rispetto al 2020 del conguaglio di dicembre delle prestazioni riabilitative.

I movimenti dei Fondi Svalutazione Crediti, nell'esercizio, sono stati i seguenti:

Fondi Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2020	792
Utilizzi dell'esercizio	(112)
Accantonamento dell'esercizio	265
Fondi Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2021	945

L'accantonamento ai fondi svalutazione riguarda, prudenzialmente, la potenziale stima di possibili future perdite su crediti relativi a quelli verso Privati/Altri Enti.

Non vi sono in bilancio crediti significativi con scadenza superiore a 5 esercizi.

I crediti commerciali sono prevalentemente nei confronti di creditori nazionali.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

<i>Crediti tributari</i>	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	384	857	-473

Il credito relativo al primo acconto IRES versato nel corso del 2020 si riduce nell'esercizio per effetto della quota IRES di competenza dell'anno corrente. Nel corso del 2021 non sono stati versati acconti in quanto si era rilevata una perdita fiscale nell'esercizio precedente.

<i>Crediti per Imposte Anticipate</i>	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	1.114	1.408	- 294

La voce Crediti per Imposte Anticipate è riferita all'effetto derivante dalle differenze temporanee che si vengono a creare a seguito dell'applicazione della normativa civilistica rispetto a quella fiscale vigente; in particolare, all'effetto derivante dallo stanziamento dei fondi tassati per svalutazione crediti e per rischi e oneri.

Il dettaglio della voce Crediti per Imposte Anticipate è il seguente:

<i>IMPOSTE ANTICIPATE</i>		2021
<i>(effetto fiscale: 12%)</i>	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi per rischi ed oneri "tassati"	5.884	706
Fondo Svalut. Crediti "tassato"	3.402	408
Totale Imposte Anticipate	9.286	1.114

<i>Crediti verso altri</i>	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	4.727	5.731	- 1.004

DESCRIZIONE	2021	2020
Crediti vari verso Regioni, Province, Comuni e Fondazioni varie	4.681	4.861
Ant. erogati a istituzioni facenti parte dell'Ord. S. Giovanni di Dio	5.577	5.397
Crediti vari verso l'Erario	2	7
Altri crediti vari	(463)	176
Totale Crediti Lordi	9.797	10.441
Fondi Svalutazione Altri Crediti	(5.070)	(4.710)
Totale Crediti verso altri Netti	4.727	5.731

Nella voce crediti vari verso Regioni, Province, ecc. sono sostanzialmente contabilizzati i contributi deliberati a nostro favore da Regione Lombardia (3,9 €/milioni circa) e

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Regione Friuli Venezia Giulia (819 €/milioni): relativamente a quest'ultimo credito circa € 298 migliaia verranno incassati oltre cinque anni.

I crediti nei confronti di altre istituzioni facenti parte, come il nostro Ente, dell'Ordine S. Giovanni di Dio, sono relativi ad anticipazioni finanziarie concesse per permettere di ultimare la costruzione delle loro strutture ospedaliere.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	SVALUTAZIONE	IMPORTO NETTO
Provincija Sv. Ambrozija – Croazia	5.070	5.070	0
Fondazione Famiglia S. Giovanni di Dio	507	0	507
TOTALE	5.397		507

Detti crediti sono di natura infruttifera in quanto relativi ad anticipazioni finanziarie. L'accantonamento ai fondi svalutazione stanziati relativamente a queste poste, riguarda, prudenzialmente, la potenziale stima di possibili future perdite su crediti relative ad anticipazioni erogate a istituzioni facenti parte dell'Ordine.

I movimenti del Fondo Svalutazione Crediti sugli altri crediti, nell'esercizio, sono stati i seguenti:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020	4.710
Accantonamento dell'esercizio	360
Fondi Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2021	5.070

ATTIVITA' FIN. NON IMMOBILIZZATE

<i>Titoli</i>	2021	2020	Variazione
	303	298	+5
Ammontano a:			

DESCRIZIONE	2021	2020
Azioni non quotate	303	298
Totale Att.Fin.Non Immob.	303	298

Come esposto nei criteri di valutazione, i titoli non quotati (azioni ordinarie di istituti di credito cooperativo) sono stati valutati al valore di pertinenza del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021	2020	Variazione
Ammonta a:	1.573	4.183	- 2.610

Il dettaglio è il seguente:

	2021	2020
- Depositi bancari e postali	1.456	4.084
- Danaro e valori in cassa	117	99
Totale	1.573	4.183

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori di numerario alla data di chiusura d'esercizio.

Per i dettagli relativamente alla movimentazione della posta depositi bancari e postali si rimanda al rendiconto finanziario.

IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA	2021	2020	Variazione
	9.500	16.200	-6.700

La voce ricomprende l'immobile Sant'Orsola.

Immobile	2021	2020
Immobile dell'ex Ospedale Sant'Orsola di Brescia	9.500	16.200
Totale	9.500	16.200

La svalutazione dell'esercizio corrente si è resa necessaria al fine di adeguare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo, come indicato nel paragrafo relativo i criteri di valutazione.

Sono in corso trattative con un primario investitore istituzionale americano interessato a rilevare l'area per implementare un progetto di sviluppo la cui fase di definizione del progetto ha comportato una leggera dilatazione dei tempi inizialmente previsti per la vendita.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – NOTA INTEGRATIVA

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2021	2020	Variazione
Ammonta a:	2.453	2.750	- 297

Sono così composti:

	2021	2020
- Ratei attivi	1.614	1.231
- Risconti attivi	839	1.519
Totale	2.453	2.750

I ratei attivi sono costituiti, quasi esclusivamente, da competenze strettamente correlate all'attività assistenziale-ospedaliera che, pur se già in parte erogate nell'esercizio, verranno definite e fatturate nell'esercizio successivo, quando la citata attività sarà stata erogata nella sua totalità. Ad oggi, tali importi sono stati già fatturati e parzialmente incassati.

I risconti attivi comprendono i consueti e tipici costi anticipati sostenuti nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo e sono riferiti principalmente a progetti di ricerca dell'IRCSS di Brescia.

Non sussistono, alla fine dell'esercizio in esame, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazione
Ammonta a:	65.958	70.987	-5.029

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2021	2020
Fondo di Dotazione	12.193	12.193
Altre riserve	101.703	101.703
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	(42.909)	(45.274)
Risultato dell'Esercizio	(5.029)	2.365
Totale	65.958	70.987

Fondo di Dotazione

Il Fondo di Dotazione non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

La sua costituzione avvenne a seguito dell'entrata in vigore della Legge 24 luglio 1972 n° 321, che impose a tutti gli Enti Religiosi che non erano in possesso di una contabilità strutturata e non predisponessero quindi nessun bilancio, di redigere un rendiconto con l'inventario di tutte le attività e passività determinando, così, un fondo iniziale di dotazione.

Altre Riserve

In questa voce di bilancio sono stati contabilizzati gli impatti relativi ai cambi di criteri contabili avvenuti nel 2013. La voce ricomprende anche la riserva specifica prevista per le finalità della Legge 7/2010 per Euro 6.336 come disposto dalla DGR n. 350/2010, nonché la riserva Legge 126/2020 a fronte dei mancati ammortamenti per gli anni 2020 e 2021 come descritto nel paragrafo riguardante le immobilizzazioni per € 18.316 migliaia. Si evidenzia poi un incremento della riserva rivalutazione fabbricati a seguito delle rivalutazioni effettuate nell'anno 2020 per gli immobili della Struttura di Erba e su quello della Struttura di Brescia. Tali riserve sono da considerarsi indisponibili. La quota parte di riserva disponibile ammonta quindi a Euro 9.485 migliaia.

Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo

Si includono gli utili e le perdite civilistiche pregresse.

Risultato dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Di seguito presentiamo il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto dell'Ente negli ultimi 3 esercizi:

Descrizione	Fondo Dotazione	Altre Riserve	Risultato esercizi precedenti	Risultato esercizio	Totale Patr. Netto
Saldi al 31.12.2019	12.193	79.081	(38.453)	(6.508)	46.312
Attribuzione risultato esercizio 2019		313	(6.821)	6.508	
Incremento riserve 2020		22.309			22.309
Risultato esercizio 2020				2.365	2.365
Saldi al 31.12.2020	12.193	101.703	(45.274)	2.365	70.987
Attribuzione risultato esercizio 2020			2.365	(2.365)	
Risultato esercizio 2021				(5.029)	(5.029)
Saldi al 31.12.2021	12.193	101.703	(42.909)	(5.029)	65.958

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2021	2020	Variazione
Ammonta a:	15.996	19.120	- 3.124

Il dettaglio è il seguente:

	2021	2020
- Fondo Rischi Diversi	3.402	5.350
- Fondo Oneri Futuri	98	1.139
- Fondo Imposte Differite	12.496	12.631
Totale	15.996	19.120

A seguire, le movimentazioni dei Fondi Rischi e Oneri nel periodo:

	2020	Utilizzi	Rilasci	Incrementi	2021
- Fondo Rischi Diversi	5.350	(191)	(2.077)	320	3.402
- Fondo Oneri Futuri	1.139	(1.041)	0	0	98
Totale	6.489	(1.232)	(2.077)	320	3.500

La voce Fondo Rischi Diversi è costituita per far fronte a vertenze, arbitrati o procedimenti, in corso o probabili, quali cause civili o di lavoro, a fronte dei quali si è deciso, prudenzialmente, di stanziare detto fondo.

Il fondo si compone di un Fondo per Sinistri, utilizzato nell'anno per Euro 191 a fronte di chiusure definitive di cause pendenti mediante transazioni stragiudiziali, mentre Euro 332 sono stati rilasciati a Conto Economico in quanto si è ritenuto eccessivo

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

l'ammontare del fondo per le posizioni in essere, pregresse e sorte nell'anno 2021, rispetto ai rischi "probabili".

Detto fondo si compone poi di un Fondo Psichiatria, il quale era stato costituito a copertura del rischio di potenziale abbattimento delle tariffe applicate agli ospiti che avevano superato i limiti temporali di ricovero previsti dalla DGR 4221/2007. A seguito di richiesta da parte di ATS di applicazione delle tariffe rettifiche, a partire dall'anno 2022 si è ritenuto di liberare il fondo relativo agli anni precedenti. Per l'anno 2021, per il quale si è ancora in attesa di ricevere la validazione dei dati da parte di Regione Lombardia si è ritenuto prudentiale procedere comunque all'accantonamento.

La voce Fondo Oneri Futuri è a fronte dell'accantonamento per la futura corresponsione degli arretrati da corrispondere a tutto il personale (medico e non) per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro (CCNL). L'importo stanziato è basato sulla miglior stima disponibile alla data di predisposizione del bilancio.

Il fondo comprendeva al 31 dicembre 2020 una parte degli arretrati riconosciuti dal nuovo contratto ARIS-AIOP siglato proprio nell'anno. Tali arretrati sono stati riconosciuti ai dipendenti con le prime mensilità dell'anno 2021 determinando di fatto l'utilizzo del fondo stesso. Nell'anno in corso vige il nuovo contratto e quindi non si sono fatti nuovi accantonamenti. Per gli altri contratti, sono stati definiti dall'Ente di concerto con le varie rappresentanze sindacali degli acconti a titolo di futuri aumenti contrattuali.

La voce Fondo Imposte Differite è riferita all'effetto derivante dalle differenze temporanee che si vengono a creare a seguito dell'applicazione della normativa civilistica rispetto a quella fiscale vigente; in particolare, riflette l'effetto derivante dalla contabilizzazione degli ammortamenti ad aliquote economico-tecniche anziché fiscali e dall'accantonamento delle imposte differite passive emergenti dalla rivalutazione di alcuni cespiti effettuata in esercizi precedenti.

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2021	
<i>(effetto fiscale: 12%/24%)</i>	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Delta ammortamenti civilistici e fiscali	20.716	(2.486)
Rivalutazione cespiti esercizi precedenti	25.948	(6.602)
Plusvalenza Immobile Venezia	4.132	(496)
Ammortamenti fiscali 2020 e 2021	18.315	(2.912)
Totale Fondo Imposte Differite	69.111	(12.496)

Nel calcolare le imposte differite è stata utilizzata l'aliquota ridotta IRES al 12% (aliquota ordinaria pari al 24%) stimando il rigiro delle diverse poste.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Nel conteggio delle imposte differite sul valore di presumibile realizzo dei cespiti è stata applicata l'aliquota ordinaria (24%) per l'immobile civile relativo il Castello di Monguzzo e l'aliquota ridotta per la struttura dell'Ospedale Sant'Orsola.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2021	2020	Variazione
Ammonta a:	16.462	17.680	(1.218)

La movimentazione, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Saldo 31.12.2020	17.680
Quota maturata nell'esercizio	4.794
Erogazioni per cessazione rapporto e anticipi	(1.820)
Versamento a fondi pensione e fondo tesoreria INPS	(4.192)
Saldo 31.12.2021	16.642

Il decremento dell'esercizio è attribuibile alla erogazione di TFR a fronte di pensionamenti e dimissioni del personale dipendente e al versamento al fondo tesoreria Inps e ai vari fondi pensione delle quote di TFR accantonato, in base a quanto previsto dalla legge 296/2006 e successivi decreti e regolamenti emanati in materia.

Il personale in forza presso l'Ente alla fine dell'esercizio 2021 è il seguente:

QUALIFICA	2021	2020	Variaz %
Medici e altri laureati	195	216	-9,7%
Personale infermieristico e tecnico	866	898	-3,6%
Ausiliari e altri addetti	711	734	-3,1%
Personale amministrativo	200	191	+4,7%
Personale di supporto	111	114	-2,6%
Totale personale in forza	2.083	2.153	-3,3%

DEBITI	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	189.331	177.178	+ 12.153

Tutti i debiti sono quasi esclusivamente nei confronti di debitori nazionali.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

La suddivisione è la seguente:

Debiti verso banche

L'Ente, con comunicazione datata 20 giugno 2019 ha richiesto a tutti gli istituti bancari, che hanno accettato, di non esigere il pagamento degli importi dovuti in linea capitale nel corso del periodo intercorrente tra il 27 giugno 2019 e la data di stipula della nuova Convenzione.

La nuova Convenzione è stata firmata in data 30 settembre 2019, con data di efficacia 18 dicembre 2019, e ha previsto:

- sospensione delle quote di rimborso dei mutui fino al 31 dicembre 2020;
- consolido per Euro 24.854 migliaia dell'esposizione maturata su Finanziamenti a Breve Termine, da corrispondere secondo piani di ammortamento dettagliati, con prima rata in scadenza il 31 marzo 2021 e ultima rata in scadenza, a seconda dei casi, il 31 dicembre 2027 o il 31 dicembre 2028;
- riscadenzamento dei Finanziamenti Medio Termine esistenti secondo piani di ammortamento dettagliati, con prima rata in scadenza il 31 marzo 2021;
- mantenimento per Euro 13.112 migliaia di affidamenti a Breve Termine;
- a seguito della dismissione dell'immobile di Venezia, destinazione di parte del ricavato al rimborso dell'esposizione nei confronti delle banche: (i) Euro 4.144 migliaia alla chiusura del finanziamento Unicredit; (ii) Euro 6.532 migliaia al rimborso anticipato del Consolido; (iii) Euro 1.413 migliaia al rimborso anticipato Finanziamenti MT esistenti; (iv) Euro 39 migliaia al rimborso anticipato Finanziamenti Derivati;
- rimborso dei Finanziamenti Derivati al 31 dicembre 2019 per Euro 1.390 migliaia;
- concessione di un Finanziamento 2019, ossia di linee di credito non rotativo a Medio e Lungo Termine utilizzabili per cassa per un valore complessivo di Euro 5.952 migliaia e rimborsabili in 4 rate di cui la prima in scadenza il 31 marzo 2028 e l'ultima in scadenza 31 dicembre 2028.

Di seguito, il dettaglio dei debiti verso banche, suddivisi dal punto di vista temporale, secondo lo schema delineato dalla Convenzione 2021:

<i>Debiti verso banche</i>	2021	2020	Variazioni
esigibili entro 12 mesi	15.538	15.737	(199)
esigibili oltre 12 mesi	72.425	74.507	(2.082)
Totale	87.963	90.244	(2.281)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Il dettaglio dei Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi, anch'essi ridefiniti sulla base della Convenzione 2019, è il seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Debiti a breve termine	13.400	13.900	(500)
Parte corrente mutui a medio-lungo termine	2.138	1.837	301
Totale debiti vs Banche esigibili entro 12 mesi	15.538	15.737	(199)

Il dettaglio dei Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi, suddivisi per data di estinzione, è il seguente:

<i>Mutui a medio-lungo termine rimborsabili:</i>	2021	2020	Val Iniziale
entro 5 anni	13	13	20.573
fra 6 e 10 anni	54.246	55.584	161.806
fra 11 e 15 anni	20.304	20.747	32.639
Oltre	0	0	0
Totale mutui medio-lungo	74.563	76.344	215.018
Rimborsabile entro 12 mesi	(2.138)	(1.837)	
Rimborsabile oltre 12 mesi	72.425	74.507	

Di seguito vengono forniti i prospetti di dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo e dell'indebitamento finanziario netto alla fine dell'esercizio 2021:

DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE "POST-CONVENZIONE 2019"

Istituto <i>(valori in €/migliaia)</i>	Mutui 2021	Mutui 2020	Scadenza
UBI-Banco Brescia	2.961	3.156	2025
BCC Centro Padana	1.901	2.026	2025
BCC Alta Brianza	272	285	2025
BNL "2° pool" (€ 18 mln)	10.927	11.156	2028
BNL "1° pool" (€ 110 mln)	14.385	14.687	2029
Unicredit	0	0	2029
BCC Lucinico	1.405	1.435	2030
BANCO BPM	18.427	18.814	2034
TOT mutui MT esistenti	50.278	51.559	
BNL-fin derivati	0	0	2019
Unicredit-fin derivati	0	0	2019

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Intesa -fin derivati	0	0	2019
TOT finanz. "Derivati"	0	0	
Intesa - differenziali (§§)	13	13	Scaduto 2013
TOT finanz. "Differenziali"	13	13	
Banca popolare di Cividale	472	498	2034
TOT NUOVI mutui 2014	472	498	
BNL fin 2019	2.367	2.367	2028
BCC MILANO fin 2019	2.052	2.052	2028
BCC Centro Padana fin 2019	697	697	2028
BANCO BPM fin 2019	232	232	2028
CREVAL fin 2019	465	465	2028
UBI fin 2019	139	139	2028
TOT finanziamenti 2019	5.952	5.952	
BCC MILANO consolido 2019	2.171	2.284	2027
BNL consolido 2019	1.557	1.617	2027
BCC Centro Padana consolido 2019	453	476	2027
CREVAL consolido 2019	302	317	2027
BANCO BPM consolido 2019	151	159	2027
UBI consolido 2019	90	95	2027
INTESA consolido 2019	6.126	6.239	2028
BTL consolido 2019	5.854	5.974	2028
UNICREDIT consolido 2019	1.144	1.161	2028
TOT consolido 2019	17.848	18.322	
TOT GEN finanziamenti	74.563	76.344	

(§§) = nonostante la Convenzione 2015 prevedesse il rimborso del differenziale entro il 30 giugno 2013 e la Convenzione 2019, prevedesse il rimborso del differenziale entro il 31 dicembre 2019, la Banca Intesa non ha ancora provveduto ad addebitare l'ultima quota capitale.

Si precisa che il mutuo acceso nel 2014 con Banca Popolare di Cividale è stato richiesto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come condizione per l'erogazione di un contributo in conto capitale di € 426 migliaia, oltre a un contributo annuo costante ventennale pari complessivamente a € 852 migliaia per l'iniziativa "Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Villa San Giusto a Gorizia, finalizzati al completamento dell'adeguamento degli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n.083 Pres/1990".

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021– NOTA INTEGRATIVA

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 31.12.2021

Istituto (valori in €/migliaia)	Valori di bilancio 2021	Valori di bilancio 2020	Variazioni
Debiti vs/banche correnti	15.538	15.737	(199)
Disponibilità liquide	(1.573)	(4.183)	2.610
Altre attività finanziarie correnti	(303)	(298)	(5)
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	13.662	11.256	2.406
Debiti vs/banche: parte non corrente	72.425	74.507	(2.082)
Indebitamento finanziario non corrente (b)	72.425	74.507	(2.082)
Indebitamento Finanziario Netto (a+b)	86.087	85.763	324

Si informa che detto Indebitamento Finanziario Netto è stato calcolato come previsto specificatamente dalla Convenzione 2019 e di conseguenza non sono stati inclusi i debiti verso altri finanziatori.

Di seguito si evidenzia l'Indebitamento Finanziario Netto che include la voce "Debiti verso altri finanziatori":

Istituto (valori in €/migliaia)	Valori di bilancio 2021	Valori di bilancio 2020	Variazioni
Debiti vs/banche correnti	15.538	15.737	(199)
Debiti verso altri finanziatori correnti	7.648	8.423	(775)
Disponibilità liquide	(1.573)	(4.183)	2.610
Altre attività finanziarie correnti	(303)	(298)	(5)
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	21.310	19.679	1.631
Debiti vs/banche: parte non corrente	72.425	74.507	(2.082)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente (b)	72.425	74.507	(2.082)
Indebitamento Finanziario Netto (a+b)	93.735	94.186	(451)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

In relazione al rispetto dei Parametri Finanziari calcolati sul bilancio d'Esercizio 2021, come di seguito rilevato, si evidenzia che i Parametri Finanziari 2021 sono stati ampiamente rispettati eccetto per il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA:

Indicatori e Parametri Finanziari	2021	
	Consuntivo	Convenzione 2019
Indicatori (€/milioni)		
EBITDA	10,3	18,6
Indebitamento finanziario netto	93,7	107,5
Patrimonio Netto	66,0	54,5
Parametri finanziari		
Indebitamento Finanziario Netto (€/milioni)	93,7	107,5 ✓
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	1,4x	2,0x ✓
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	9,1x	5,8x ✗

In relazione a ciò, considerando la natura straordinaria dell'evento, senza il quale i risultati economici dell'Ente avrebbero consentito il rispetto di tutti i punti i parametri finanziari, la Provincia Lombardo Veneta ha ottenuto dal Ceto Bancario: (a) l'attivazione di un *waiver* alla Convenzione 2019 ed in particolare la rinuncia a pretendere l'osservanza del Parametro Finanziario *Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA* definito nella Convenzione 2019 per l'anno 2021, così che il Definitorio Provinciale possa conseguentemente approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 e, pertanto, (b) di non esercitare a riguardo i diritti e/o attivare i rimedi previsti dalla Convenzione 2019 e/o dai Contratti Originari e/o dalla legge.

Debiti verso Altri Finanziatori	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	7.648	8.423	-775

e sono così composti:

	2021	2020	Variazioni
esigibili entro 12 mesi	7.648	8.423	(775)
esigibili oltre 12 mesi	0	0	(0)
Totale	7.648	8.423	(775)

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Il dettaglio dei Debiti verso Altri Finanziatori è il seguente:

	2021	2020
Società di Factor	7.648	8.243
FRISL	0	180
Totale	7.648	8.423

I debiti verso le società di factor sono esclusivamente debiti in qualità di cliente ceduto dai propri fornitori (c.d. *reverse factoring*).

La voce "FRISL" è relativa all'anticipazione ottenuta a suo tempo dalla Regione Lombardia quale erogazione concessa per le revisioni strutturali delle case di riposo e degli istituti di riabilitazione. Il rimborso viene effettuato tramite rate annuali e nel 2021 è stato estinto il debito pagando l'ultima rata di € 180 migliaia. Si rammenta che queste erogazioni non sono gravate da alcun onere finanziario.

Non vi sono in bilancio debiti verso altri finanziatori con scadenza superiore a 5 esercizi.

Debiti verso fornitori	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	59.204	50.015	+ 9.189

Sono riferiti a debiti per forniture di medicinali, materiale sanitario, servizi vari e commesse per investimenti.

L'importo risulta in aumento rispetto allo scorso anno principalmente a seguito della maggiore dilazione di pagamento verso i fornitori.

Non risultano iscritti debiti commerciali con scadenza superiore a 5 anni.

Debiti tributari	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	14.318	7.452	+ 6.866

Sono riferiti al debito verso l'Erario maturato per IRPEF di competenza dell'esercizio in esame, a fronte delle trattenute effettuate sugli stipendi dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio è stato posticipato il pagamento di detta imposta, il quale però, mediante ravvedimento volontario, verrà effettuato entro i termini di legge.

Debiti verso Istituti previdenziali	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	3.176	3.181	(5)

I debiti verso Istituti previdenziali, che rappresentano il debito verso l'INPS per contributi relativi la tredicesima mensilità corrisposta il 16 dicembre e la mensilità di dicembre 2021, sono in linea con lo scorso esercizio.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

Altri Debiti	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	17.021	17.862	(841)

sono relativi a:

	2021	2020
- Debiti verso il personale	9.298	8.130
- Debiti per ricerca	896	1.486
- Debiti per imposte	4.269	4.032
- Debiti vari	2.558	4.214
Totale	17.021	17.862

La voce "Debiti verso il personale" comprende, sostanzialmente, il debito relativo alla stima delle ferie maturate e non godute, comprensivo dei relativi contributi, del rateo di 14° mensilità e il debito verso fondi pensione e sindacati maturato con le ultime mensilità dell'anno. Nel 2021 sono ricompresi anche gli stipendi di dicembre 2021 corrisposti i primi giorni del mese di gennaio 2022 per Euro 4.048 migliaia.

Il decremento dei debiti verso ricerca è direttamente correlato al cambio di criterio contabile come descritto nel paragrafo relativo i crediti verso ricerca.

La voce "Debiti per imposte" accoglie lo stanziamento per l'IRAP, per gli esercizi fiscalmente ancora aperti, in quanto detta imposta non viene versata perché l'Ente, per la sua tipologia e per le attività svolte, non rientra fra i soggetti passivi IRAP. Prudenzialmente, comunque, la stima dell'imposta teorica è stata effettuata negli esercizi di competenza e accantonata in questa voce inclusiva della stima per interessi e sanzioni.

La voce "Debiti vari" comprende debiti per consulenze o servizi di varia natura quali, ad esempio, assicurazioni, legali, altri professionisti, contributi associativi, quote da riconoscere alla Curia Generalizia e altro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	18.901	19.184	(283)

Sono così composti:

	2021	2020
- Ratei passivi	75	107
- Risconti passivi	18.826	19.077
Totale	18.901	19.184

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

I "Ratei passivi" comprendono i consueti costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione nell'esercizio successivo.

La voce "Risconti passivi" è attribuibile ai ricavi non di competenza dell'esercizio quali:

(i) contributi per la ricerca, ricevuti da Enti pubblici e/o privati (la parte contabilizzata in questo conto si riferisce alle quote che dovranno essere riconosciute, al termine delle sperimentazioni attualmente in corso presso il nostro centro "IRCCS - S. Giovanni di Dio" agli altri istituti di ricerca coinvolti nei progetti di ricerca);

(ii) risconto della quota di affitto relativa ai prossimi 18 anni relativa alla cessione del ramo d'azienda di Trivolzio diminuito nell'esercizio per Euro 500 migliaia come previsto dal relativo contratto d'affitto.

ALTRI IMPEGNI	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	1.400	1.400	0

Il dettaglio è il seguente:

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

Garanzie Personali:

- Fideiussione IFIS prestate nell'interesse di terzi € 1.400

A garanzia degli obblighi di pagamento previsti dal contratto di locazione dell'immobile di Venezia è stata concessa da Banca IFIS una fideiussione bancaria a favore di Silver FIR Capital SGR SPA per l'importo massimo di € 1.400 migliaia con scadenza 18 dicembre 2020 e prorogata tacitamente di anno in anno fino al termine ultimo 18 dicembre 2029.

Ai soli fini informativi si rilevano anche le seguenti ulteriori Garanzie Reali che trovano già esposizione nell'attivo e nel passivo di Bilancio:

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

Garanzie Reali:

- Garanzie prestate a favore di terzi per debiti propri (ipoteche) € 342.217

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	169.705	166.575	+3.130

Forniamo di seguito l'analisi dettagliata:

DESCRIZIONE	RICAVI 2021	% 2021	RICAVI 2020	% 2020	SCOST. '21-'20
Ricavi da Ricoveri	125.548	73,98%	120.607	72,40%	4,1 %
Ricavi da Prestaz. ambulatoriali	17.321	10,21%	13.526	8,12%	28,1 %
Altri ricavi ospedalieri	7.029	4,14%	6.560	3,94%	7,1 %
Totale Ricavi ospedalieri	149.898	88,33%	140.693	84,46%	6,5 %
Ricavi attività di ricerca	3.982	2,35%	4.266	2,56%	(6,7%)
Ricavi attività di formazione	8	0,00%	11	0,01%	(27,3%)
Proventi diversi	15.817	9,32%	21.605	12,97%	(26,8%)
Totale Altri ricavi e proventi	19.807	11,67%	25.882	15,54%	(23,5%)
TOTALE VALORE PRODUZIONE	169.705	100%	166.575	100%	1,9 %

Anche nell'esercizio 2021 i ricavi sono stati influenzati dall'emergenza dovuta alla pandemia per Covid-19 seppur in misura minore dell'esercizio precedente e si è registrata:

Ricavi da Ricoveri

1. Una ripresa dei ricavi per Ricoveri acuti e riabilitativi (DRG) per € 4.194 migliaia verificatasi prevalentemente negli Ospedali di Erba e di Brescia.
2. Una ripresa dei ricavi per Psichiatria e Residenzialità per € 2.019 migliaia, correlata all'eliminazione del blocco degli ingressi che avevano imposto nel 2020 le diverse regioni in cui l'Ente opera.
3. Una contrazione dei Ricavi assistenziali a carico ospiti per € 1.246 migliaia che ha riguardato prevalentemente la Casa di Riposo Villa San Giusto di Gorizia (€ 912 migliaia)

Ricavi da Prestazioni ambulatoriali

1. Un aumento dei ricavi Ambulatoriali per € 3.795 migliaia, derivante dalla eliminazione del blocco delle erogazioni di prestazioni che era stato imposto nel 2020 dalle diverse regioni in cui l'Ente opera.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRATELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021 – NOTA INTEGRATIVA

Altri ricavi ospedalieri

1. Una contrazione dei proventi derivanti dall'indennizzo farmaci file-F, avente come contro-partita la diminuzione dei costi di acquisto farmaci, per € 304 migliaia;
2. Un aumento dei Ricavi Funzioni non Tariffabili 2020 per € 726 migliaia;
3. Un aumento dei proventi per consulenze esterne per € 87 migliaia.

Ricavi attività di ricerca

1. Un aumento dei ricavi di ricerca Corrente per € 434 migliaia accompagnato da una riduzione dei ricavi da Ricerca Finalizzata per € 394 migliaia e dei ricavi per ricerche diverse per € 320 migliaia per l'IRCCS di Brescia dovuto al cambio di criterio di contabilizzazione adottato nell'esercizio corrente, come descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso ricerca.

Proventi diversi

- Un aumento dei Contributi Pubblici in c/esercizio per € 452 migliaia imputabile esclusivamente ai ristori riconosciuti dalle Regioni per far fronte alla pandemia da Covid-19: (i) DL 149 del 9.11.2020 "Ristori Bis" pari a € 3.562 migliaia; (ii) DGR XI/4354 del 24.02.2021 e DGR XI/5340 del 4.10.2021 per Ristori legati alle strutture del sociosanitario pari a € 3.659 migliaia; (iii) DGR XI/5882 del 24.01.2022 Provvedimento maggiorazioni per pazienti Covid-19 e Funzioni d'attesa Covid-19 pari a € 5.114 migliaia.
- Una contrazione delle Sopravvenienze attive e dei Proventi Diversi per € 3.703 migliaia per effetto del rilascio nell'esercizio precedente di Fondi Svalutazione e Rischi per € 3.032.
- Una contrazione delle Erogazioni Liberali a favore dell'Ente per € 2.586 migliaia in quanto il 2020 era stato caratterizzato da grandi donazioni per fronteggiare l'emergenza Covid.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

COSTI DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Variazione
Ammontano a:	169.911	158.282	+ 11.629

sono così ripartiti:

ACQUISTO MEDICINALI E MERCI	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	15.529	16.474	(945)

sono relativi a:

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%	% scost
Medicinali, Materiale Sanitario	12.549	80,8%	13.505	82,0%	-7,1%
Alimentari	2.180	14,0%	2.148	13,0%	1,5%
Materiale Economale Vario	800	5,2%	821	5,0%	-2,6%
Totale Costi per medicinali, economale	15.529	100,0%	16.474	100,0%	-5,7%

ACQUISTI PER SERVIZI	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	56.029	53.883	+ 2.146

sono relativi a:

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%	% scost
Utenze ed Energetici	5.444	9,7%	5.957	11,1%	-8,6%
Servizi Esternalizzati	18.472	33,0%	18.014	33,4%	2,5%
Elaborazione Dati	2.679	4,8%	2.516	4,7%	6,5%
Costi Attività di Formazione	541	1,0%	453	0,8%	19,4%
Contratti e Manutenzioni Ordinarie	4.868	8,7%	5.218	9,7%	-6,7%
Costi Attività di Ricerca	884	1,6%	1.112	2,1%	-20,5%
Lavoro esterno	8.768	15,6%	8.031	14,9%	9,2%
Compartecipazioni Medici e non Medici	1.729	3,1%	1.249	2,3%	38,4%
Cons. mediche, legali, tecniche e amm.ve	8.641	15,4%	6.880	12,8%	25,6%
Assicurazioni varie	1.354	2,4%	1.290	2,4%	5,0%
Spese generali	2.649	4,7%	3.163	5,9%	-16,3%
Totale Acquisti per servizi	56.029	100,0%	53.883	100,0%	4,0%

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	3.332	3.407	(75)

sono relativi a:

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%	% scost
Locazioni Finanziarie nette	1.421	42,6%	1.496	43,9%	-5,0%
Affitti Passivi	1.911	57,4%	1.911	56,1%	0,0%
Totale Costi godimento beni di terzi	3.332	100,0%	3.407	100,0%	-2,2%

Il valore è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

COSTI PER IL PERSONALE

	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	83.662	83.470	+192

Il dettaglio dei costi del personale è analizzato nel prospetto di conto economico, così come previsto dagli schemi di bilancio fissati dal Codice Civile.

L'incremento nel corso dell'esercizio è dovuto all'applicazione del nuovo contratto ARIS-AIOP in parte attenuato dalla riduzione del fondo ferie non godute.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	7.464	280	+7.184

Si rimanda a quanto già indicato nello Stato Patrimoniale, nei commenti alle voci "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni materiali" e "Immobili Destinati alla Vendita" per le quote d'ammortamento e alla voce "crediti verso clienti", per la quota di accantonamento ai fondi svalutazione crediti.

VARIAZIONE RIMANENZE

	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	440	(878)	+1.318

ed è così composto:

DESCRIZIONE	RIM FINALI	RIM INIZIALI	2021
Medicinali, Materiale Sanitario	(2.736)	3.209	+ 473
Alimentari	(61)	63	+2
Materiale Economale Vario	(308)	273	(35)
Totale Variazione Rimanenze	(3.104)	3.545	440

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	320	379	(59)

Si rimanda a quanto già indicato nello Stato Patrimoniale, nei commenti alle voci "Fondo per rischi e oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	3.135	1.267	+ 1.868

Gli importi ricomprendono le sopravvenienze passive ordinarie e minusvalenze patrimoniali riclassificate in questo conto, per un importo pari a € 1.998 migliaia, nonché rettifiche di ricavi relativi anni precedenti per € 522 migliaia.

Le altre voci sono sostanzialmente relative a Imposte e Tasse diverse, quali tasse di bollo, registro, concessioni governative, Imu e altro.

Nella voce sono ricompresi gli oneri non ricorrenti come da prospetto allegato:

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%
Sopravvenienze passive	1.994	99,8%	679	99,7%
Minusvalenze patrimoniali	4	0,2%	2	0,3%
Totale Oneri straordinari	1.998	100,0%	681	100,0%

Nel 2021 tra le sopravvenienze passive troviamo € 1.108 migliaia quale effetto del cambio di principio nel passaggio da un criterio temporale ad un criterio "cost to cost" nella contabilizzazione dei progetti di ricerca quale rettifica sugli esercizi pregressi e € 500 migliaia relativamente alla transazione IMU anno 2012-2021 definita con il Comune di San Maurizio Canavese.

La quota residua ricomprende fatture relative ad esercizi precedenti non registrate nel periodo di competenza, in quanto pervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, nonché correzioni di errate stime / imputazioni sempre correlate ad esercizi precedenti.

PROVENTI e (ONERI) FINANZIARI	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	(3.961)	(3.919)	- 42

Il dettaglio è il seguente:

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

DESCRIZIONE	2021	%	2020	%
Proventi da titoli	0	0,0%	0	0,0%
Altri proventi finanziari	0	0,0%	1	100,0%
Totale Proventi finanziari	0	0,0%	1	100,0%
Oneri a breve su c/c	(290)	7,3%	(346)	8,8%
Oneri passivi mutuo "Patto Sindacato"	(266)	6,7%	(269)	6,9%
Oneri passivi su altri mutui	(1.278)	32,3%	(1.264)	32,2%
Int. passivi e comm. su debiti Factor	(1.596)	40,3%	(1.374)	35,1%
Commissioni, Oneri e Ritenute vari	(531)	13,4%	(667)	17,0%
Totale Oneri finanziari	(3.961)	100,0%	(3.920)	100,0%
Totale Netto Prov. / (Oneri) finanziari	(3.961)		(3.919)	

La ristrutturazione del debito prevista dalla Convenzione 2019 ha comportato nel 2021 una contrazione:

- delle Commissioni, Oneri e Ritenute vari (-20,39%)
- degli Oneri a breve su c/c (- 16,18%)

L' incremento (+ 16,16%) degli Interessi passivi e commissioni su debiti Factor fra i due esercizi è attribuibile all'effetto della cessione pro-soluto al Factor, per tutto l'esercizio 2021, delle fatture emesse dal Centro Sant'Ambrogio di Cernusco sul Naviglio nei confronti dell'ATS città Metropolitana, iniziata a maggio 2020.

RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	5	(2)	+7

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2021	2020
Rivalutazioni	5	---
Svalutazioni	---	2
Totale Rettifiche Finanziarie	5	2

La rivalutazione è relativa all'adeguamento delle attività finanziarie al valore di pertinenza del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato (31.12.2021).

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO - FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

<i>IMPOSTE SUL RISULTATO D'ESERCIZIO</i>	2021	2020	Variazione
Il saldo ammonta a:	867	2.007	(1.140)

e sono così dettagliate:

	2021		
	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte dirette	473	237	710
Differite attive	293		293
Differite passive	(291)	155	(136)
Totale	475	392	867

Il calcolo delle imposte, correnti e differite, è stato eseguito secondo il principio della competenza, così come indicato anche nel paragrafo "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Relativamente all'utilizzo delle imposte differite, si rimanda a quanto già indicato nello Stato Patrimoniale, nei commenti alle voci "Credito per imposte anticipate attive" e "Fondo imposte differite passive".

A seguire, prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico ai fini IRES.

Risultato prima delle imposte IRES	(4.161)	
ONERE FISCALE TEORICO		305
Differenze temporanee deducibili in es. successivi	814	
<i>Svalutazione crediti + accantonamento rischi e oneri</i>		
Rigiro delle differenze temporanee da es. precedenti		
<i>Plusvalenza ramo San Giuseppe</i>	2.154	
<i>Ammortamenti sospesi 2021</i>	(8.863)	
Differenze che non si riverseranno negli es. successivi		
<i>Plusvalenza fiscale Venezia</i>	2.066	
<i>Sopravvenienze passive</i>	1.993	
<i>Interessi passivi indeducibili</i>	1.574	
<i>Svalutazione immobile Sant'Orsola</i>	6.700	
<i>Altre differenze</i>	1.901	
Totale	14.234	
Imponibile fiscale	4.179	
ONERE FISCALE CORRENTE		501

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

La differenza tra onere fiscale corrente e l'Ires di competenza dell'esercizio, pari a € 26 migliaia, è relativa alla perdita fiscale dell'anno 2020 portata in compensazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i dati e gli effetti delle transazioni con parti correlate intervenute nel corso dell'esercizio e/o in essere alla fine dello stesso:

Valori contabilizzati a Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021:

- Anticipazione attiva a "Provincija Sv. Ambrozija" Croazia € 2.270
- Anticipazione attiva a "Bolnica SV Rafael" Croazia € 2.800
- Anticipazione attiva a "Fondazione Famiglia S Giovanni di Dio" € 507

Valori contabilizzati a Conto Economico nel corso dell'esercizio 2021:

- Affitto passivo verso "Fondazione Famiglia S Giovanni di Dio" € 338
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

ALTRI INFORMAZIONI

- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente: l'Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati: l'Ente non detiene strumenti finanziari derivati.
- Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: l'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

AVVENIMENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi dell'esercizio 2022 sono caratterizzati dal perdurare dello stato d'emergenza per Covid-19, le Strutture dell'Ente hanno continuato ad accogliere pazienti affetti da SARS-CoV2, incidendo in maniera negativa sugli obiettivi di produzione degenza del primo quadrimestre.

I risultati dei primi 4 mesi del 2022 includono la stima dei ristori per i primi 3 mesi, in base al decreto legge 149/2020 (c.d. «Ristori bis») che prevede la contabilizzazione del 90% del tetto contrattualizzato, nonostante il livello di produzione inferiore a tale percentuale.

In aggiunta sono stati stimati gli impatti relativi ai seguenti provvedimenti:

1. D.G.R. 3782 del 03/11/2020 relativamente alle *"Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza Covid-19"* (i.e. maggiorazione per ogni caso Covid presente in struttura per € 40/die).

2. D.G.R. 4354 del 24/02/2021 relativamente alle *“Determinazioni attuative dell’art. 1 comma 1 e dell’art. 2 della L.R. 24/2020 recanti disposizioni relative a misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d’Offerta della rete territoriale extraospedaliera – esercizio 2020”* (maggiorazione tariffaria di € 12/die).
3. La Direzione Generale Welfare Regione Lombardia con decreto n. 6278 del 9.05.2022 ha approvato l’assegnazione delle maggiorazioni per assistenza sanitaria a pazienti Covid-19 relativa all’anno 2020 per 1,3 €/milioni, tale valore è stato contabilizzato nell’esercizio 2021.

Si rileva nei primi 4 mesi del 2022: (i) un significativo miglioramento dei ricavi per attività di Degenza (+2,0 €/milioni verso il 2021) e (ii) Prestazioni Ambulatoriali (+0,7 €/milioni vs 2021) che in opposizione alla (iii) riduzione degli Altri ricavi ospedalieri, diminuiti per effetto dei minori ricavi stimati (-2,0 €/milioni), portano a un aumento del Totale Valore della Produzione in riferimento al medesimo periodo dell’anno 2021 pari a +0,7 €/milioni.

Nel corso del primo semestre 2022 la Provincia Lombardo Veneta ha rappresentato al Ceto Bancario le linee guida del nuovo Piano Industriale 2022 – 2028 (*“Business Plan 2022”*), con l’evidenza del fabbisogno finanziario risultante e le relative operazioni alternative di sostegno finanziario che l’Ente ha proposto alle Banche Finanziatrici al fine di far fronte al fabbisogno evidenziato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riportano le considerazioni sull’evoluzione prevedibile della gestione per l’Ente.

Le prospettive per l’esercizio 2022 sono quelle di un miglioramento dei risultati della gestione operativa e della situazione finanziaria complessiva dell’Ente, sia attraverso la generazione dei flussi di cassa operativi generati dalla gestione, che attraverso alcune importanti cessioni di immobili non funzionali dell’Ente.

Per quanto riguarda il miglioramento dei risultati della gestione operativa, è da rilevare che, nel corso dei primi mesi 2022, prosegue l’azione di ottimizzazione e di rinegoziazione delle condizioni economiche delle forniture di beni e servizi anche per effetto del ripagamento del debito scaduto, prospettando nel prossimo triennio un graduale riallineamento alla marginalità attesa del Business Plan 2019 (circa 10-11%).

Inoltre, il Governo Italiano in tema di *“ristori”* e *“rinnovi di CCNL”* ed i Governi Regionali in tema di *“sanità e welfare”* hanno emanato una serie di provvedimenti, alcuni dei quali sono descritti nel precedente paragrafo *“Eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell’esercizio”*.

È da rilevare che parte dei decreti attuativi correlati a tali provvedimenti ed altri provvedimenti simili sono ancora in corso di emanazione.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA
ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI di DIO – FATEBENEFRAELLI
BILANCIO ESERCIZIO 2021- NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 ART. 1 COMMA 125

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni pubblicate sul sito della Provincia www.fatebenefratelli.it, sezione "Amministrazione Trasparente", che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti/entità Statali.

Con riferimento alle erogazioni non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a Euro 10 mila per soggetto erogante.

PROPOSTA ATTRIBUZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2021, pari a una perdita complessiva di € 5.029, viene portato a nuovo.

Il presente Bilancio d'esercizio è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Cernusco sul Naviglio, 28 ottobre 2022



Il Legale Rappresentante
Fra Massimo Villa